

Report di sostenibilità

Le radici
del futuro



Riccoboni Spa

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Decreto del Presidente della Provincia di
Alessandria n° 24 del 17/02/2016 e s.m.i.

**IMPIANTO
DI SMALTIMENTO
PER UN'ECONOMIA
PIÙ SOSTENIBILE.**

Un sito all'avanguardia che
si occupa di gestire alcune
categorie di rifiuti speciali
non pericolosi, nella massima
sicurezza, per garantire il loro
smaltimento finale controllato
e preservare l'ambiente e
la salute umana.

Nell'economia circolare
l'impianto di smaltimento
finale accoglie gli scarti non
recuperabili e non adatti alla
valorizzazione energetica.

TIPOLOGIA DI IMPIANTO
Discarica per rifiuti
non pericolosi

TIPOLOGIA DI RIFIUTO
Rifiuto speciale
non pericoloso

**CATEGORIE TRATTATE
CATALOGO EUROPEO
RIFIUTI**

170504 - Terra e rocce,
diverse da quelle di cui
alla voce 170503

170904 - Rifiuti misti
da attività di demolizione
e costruzione diversi
da quelli di cui alle voci
170901, 170902, 170903

191302 - Rifiuti solidi
da bonifica di terreni
diversi da quelli di cui
alla voce 191301

190305 - Rifiuti stabilizzati
diversi da quelli di cui
alla voce 190304

190307 - Rifiuti solidificati
diversi da quelli di cui
alla voce 190306

**CAPACITÀ MAX
IMPIANTO**
965.975 m³

**ASPETTATIVA VITA
IMPIANTO**
10 anni



**LA RINATURALIZZAZIONE
DELL'AREA**

La conclusione dell'attività
renderà possibile
completare il progetto
di recupero ambientale
dell'ex cava per trasformare
il sito in un'area verde,
dotata di una vegetazione
rigogliosa.

A questo scopo, il bacino
sigillato verrà ricoperto
da manto erboso e da
un mantello vegetale di
18.000 piante autoctone,
che trasformeranno
Cascina Borio in un'isola
verde nuovamente
in connessione con il
paesaggio agroforestale
circostante.



LA TUTELA DELL'AMBIENTE È NELLA NOSTRA NATURA

WWW.RICCOBONIHOLDING.COM

Sommario

Premessa	04	Analisi di materialità	30	Informazioni sulla governance	72
Basi generali per la preparazione del documento	05	Stakeholder engagement	34	Condotta e cultura dell'impresa	73
Lettera agli stakeholder	06	Gestione del rischio	35	Policy QHSEE	73
Identità dell'azienda	07	Highlights	38	Policy di legalità e anticorruzione	73
Il purpose	08	Informazioni ambientali	39	Codice Etico	74
La Vision	09	Cambiamento Climatico	40	Partnership e relazioni di Gruppo	75
La Mission	10	Consumi energetici	41	Solidità economica	76
I Valori	11	Emissioni	44	Contenuto dell'informativa	78
Riccoboni New Generation	12	Inquinamento	45	GRI Content Index	79
Safety Vision	13	Consumo idrico	46		
Composizione e ruolo della governance	14	Economia circolare	48		
Business Model	16	Rifiuti	49		
Struttura societaria	17	Informazioni sociali	52		
Riccoboni Spa	18	Forza lavoro propria	53		
Grassano Spa	20	Caratteristiche della forza lavoro	54		
Eco.Impresa Srl	22	Formazione	57		
Tecnoambiente Srl	24	Salute e sicurezza	59		
RiHabitat	26	Politiche di gestione del personale, remunerazione e work-life balance	63		
Strategia di Sostenibilità	29	Comunità interessate	65		



Premessa

GRI 2-22; ESRS BP-2

Trasformare i nostri modelli di produzione e facilities per ottenere un costante miglioramento dell'efficienza e sostenibilità delle risorse è l'obiettivo dell'economia circolare. Questo implica ricerca, innovazione, condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento dei materiali e prodotti, così da applicare le migliori tecnologie disponibili con l'obiettivo di ridurre i consumi e altresì estendere il loro ciclo di vita, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale al minimo.

L'economia circolare ci coinvolge tutti, perché ciascuno di noi produce "rifiuti invisibili": ogni oggetto acquistato genera scarti industriali di produzione, e ha quindi un costo ambientale; anche il nostro crescente bisogno di energia ha un costo ambientale.

Circolarità concreta significa non ignorare quel costo "invisibile", ma capire qual è il modo migliore di gestirlo. Circolare è il processo nella sua interezza; sostenibile è il bilancio complessivo del processo stesso.

Come migliorare la situazione italiana, pur virtuosa? Sopperendo al deficit di impianti per il trattamento e lo smaltimento della frazione di scarto arrivata a fine vita, senza essere costretti ad esportare i rifiuti, aumentando così i costi economici e ambientali, ma

soprattutto innovando per dare vita a nuove forme di recupero che permettano di risolvere criticità come, ad esempio, il crescente fabbisogno energetico e di materie prime.

In questo processo di miglioramento per il futuro, che mette al centro l'innovazione, il ruolo delle aziende che offrono servizi ambientali è fondamentale. Come operatori del settore abbiamo la responsabilità di guidare il processo di cambiamento coi nostri

investimenti e know-how, sostenendo posizioni concrete e condividendo dati veritieri che diano una visione reale della filiera.

Per questo sosteniamo che avere fiducia nel cambiamento controllato, guidato dalla competenza degli operatori del settore, può dare vita concreta a sistemi virtuosi di economia circolare.



Basi generali per la preparazione del documento

ESRS BP-1, BP-2

Il Report di Sostenibilità 2023 del Gruppo Riccoboni è redatto in continuità con i Report precedenti, consolidandone la struttura e integrandone gli indicatori, al fine di rendere il documento il più possibile coerente alla Corporate Sustainability Reporting Directive e agli Standard europei ESRS dell'EFRAG. Il Report 2023 è redatto in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards 2021, opzione *with reference*, ma contiene anche un indice di interoperabilità, ove possibile, con gli ESRS. Rispetto al documento precedente sono stati rivisti i temi materiali, come descritto nell'apposito paragrafo.

Per il Gruppo Riccoboni si tratta di una scelta volontaria e coerente con l'obiettivo di consolidare il proprio percorso di sostenibilità d'impresa. Il Report non è sottoposto a revisione, ma tutti i dati e i processi sono documentati, documentabili e in possesso dell'azienda.

Il perimetro del reporting include le quattro Società consolidate della Holding: Riccoboni SpA, Grassano

SpA, Eco.Impresa Srl e Tecnoambiente Srl. Non è stato al momento possibile prendere in esame l'intera catena di fornitura, ma sarà un impegno per la redazione dei Report futuri. A tal fine, il Gruppo Riccoboni ha individuato una roadmap da attuare in 3-5 anni, sintetizzabile in tre step:

1

Mappatura catena del valore; incontro con i fornitori, a fini informativi; predisposizione di un questionario; verifica di policy e politiche aziendali

2

Somministrazione questionario ai fornitori; focus group o incontri mirati; revisione dei codici o politiche interne

3

Raccolta dati e verifica; rendicontazione dei dati della catena del valore; implementazione dei dati richiesti e delle politiche interne.

Ove possibile si è cercato di allineare obiettivi e target temporali con quanto previsto dall'ESRS 1.

I dati presi in esame si riferiscono al periodo 2022-2023 e, ove possibile e utile alla lettura dei dati, all'anno 2021. Questo documento rappresenta il grado di maturità del Gruppo, ed è frutto di un percorso di consapevolezza che ha coinvolto il CdA e le prime linee di tutte le aziende.

Si rimanda alla parte conclusiva del Report per la nota metodologica con il GRI Index.

Per informazioni sul presente Report è possibile contattare il Sustainability Manager Dott. Filippo Bado.

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22; ESRS 2 SBM-1

Con grande soddisfazione presentiamo il nostro terzo Report di Sostenibilità, un documento che testimonia non solo il nostro impegno costante verso la sostenibilità, ma anche gli ottimi risultati raggiunti nel corso dell'ultimo anno.

Il 2023 è stato segnato da una crescita significativa del fatturato, che riflette il nostro impegno nel fornire servizi per l'ambiente efficaci, innovativi e sostenibili per un'economia circolare concreta. Questo buon risultato è stato accompagnato da una riduzione dei consumi e delle emissioni, a conferma della nostra dedizione a un modello di business che rispetta l'ambiente, le persone e promuove la sostenibilità.

Inoltre, nel 2023 abbiamo incrementato il numero di assunzioni, con un focus particolare sui contratti a tempo indeterminato. Questo non solo contribuisce alla stabilità economica delle nostre persone, ma rafforza anche il nostro capitale umano, che consideriamo il cuore pulsante delle aziende del Gruppo. Il nostro percorso verso la sostenibilità è guidato dai principi della trasparenza e della responsabilità. Continuiamo a lavorare per integrare la sostenibilità in ogni aspetto delle nostre operazioni, seguendo le linee guida della nuova direttiva europea sul re-

porting di sostenibilità CSRD e adeguando le nostre pratiche ai GRI Standards 2021 in allineamento con i nuovi Standard di rendicontazione europei ESRS.

Riconosciamo che il nostro successo è il risultato di un impegno collettivo. Ogni membro del nostro team, ogni partner e ogni stakeholder gioca un ruolo cruciale nel nostro cammino verso un futuro più sostenibile.

Con questo Report rinnoviamo il nostro impegno per la sostenibilità: siamo convinti che, insieme, possiamo continuare a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, sia oggi che per le generazioni future.

Angelo Riccoboni

Amministratore Delegato

Riccoboni Holding

Identità dell'azienda

GRI 2-1

Il Gruppo Riccoboni è uno dei principali operatori in Italia della gestione ambientale, del trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e della bonifica da inquinanti. Offre soluzioni concrete, circolari e sostenibili per la gestione integrata ambientale, il trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e la bonifica da inquinanti attraverso quattro Società specializzate, che operano in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi, innovando e implementando costantemente il proprio *know-how*.



Il Purpose: la tutela dell'ambiente è nella nostra natura

Da 60 anni mettiamo lo stesso impegno nel nostro lavoro: la gestione integrata ambientale, il trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e la bonifica da inquinanti.

Abbiamo tracciato la nostra strada verso il futuro mettendo l'ambiente al centro del nostro business. Offrire soluzioni sostenibili per rendere nuovamente utilizzabili terreni inquinati, per massimizzare il riciclo dei materiali e per smaltire i rifiuti in sicurezza è il nostro contributo concreto per consentire alle generazioni di oggi e di domani di vivere in un mondo migliore.



La Vision: il lavoro al servizio dell'ambiente come bene comune

Mettiamo l'innovazione e la passione per il lavoro al servizio dell'ambiente come bene comune.

Ogni giorno applichiamo le migliori tecnologie disponibili per una **green economy concreta e sostenibile**, integrando il know how consolidato all'innovazione dei processi, e supportando la crescita del capitale umano attraverso la formazione continua.

La nostra esperienza e competenza ci rende un partner affidabile per aziende private ed enti pubblici. Affidabilità e competenza sono le qualità che i nostri clienti ci riconoscono, e per le quali ci scelgono ogni giorno.



La Mission: soluzioni innovative per la gestione ambientale

Il nostro lavoro si basa su **principi di serietà e concretezza**, per offrire al cliente servizi svolti a regola d'arte e **capaci di generare il massimo impatto positivo sull'ambiente, senza compromessi**.

Con impianti di proprietà, laboratori e tecnologie all'avanguardia, attività di ricerca continua e investimenti in sicurezza e capitale umano, possiamo garantire una gamma completa di soluzioni per la gestione ambientale.



I Valori

La nostra Governance si ispira ai valori fondamentali che hanno guidato lo sviluppo del Gruppo Riccoboni fin dagli esordi, riassunti nelle nostre parole chiave:



Capitale umano

Il benessere e la prosperità di un'azienda sono determinati dalle persone e dai progetti che sono in grado di realizzare. Noi ci crediamo da sempre e lavoriamo con condivisione, lavoro di squadra, rispetto e motivazione, perché il primo valore da tutelare sono le persone, che sono il migliore investimento possibile.



Sicurezza

Tuteliamo collaboratori e fornitori adottando politiche chiare e coerenti per costruire una cultura della sicurezza radicata in tutta l'organizzazione, secondo la quale prendersi cura di sé e degli altri viene prima di qualsiasi altra cosa. Promuoviamo attivamente la cultura e i comportamenti orientati alla sicurezza, perché ciascuno dei nostri collaboratori ne sia leader.



Innovazione

Ci impegniamo a mantenere la leadership che caratterizza il nostro business attraverso un processo continuo di ricerca e innovazione dei servizi offerti, grazie anche ai nostri laboratori interni e a collaborazioni con importanti partner.



Sostenibilità

Integriamo i criteri ESG nella gestione del business. Nella sostenibilità crediamo da sempre, ancora di più da quando abbiamo messo l'ambiente al centro del nostro lavoro. Nella sostenibilità come principio anche etico affondano le motivazioni che ci spingono a migliorare continuamente le nostre capacità per rendere possibili nuovi traguardi, con soluzioni concrete e sostenibili.



Riccoboni New Generation

Il nostro è un modello di fare impresa guidato dalla sostenibilità nella sua completezza: governance sostenibile, ambiente e circolarità, sostenibilità sociale. Per questo investiamo nei territori che accolgono le nostre attività, generando valore condiviso per le comunità di oggi e di domani.

Educazione ambientale, sostegno al sistema sanitario, promozione dello sport e di stili di vita salutari, iniziative per la riforestazione e lo sviluppo dell'economia circolare sono alcune delle aree nell'ambito delle quali sosteniamo e sviluppiamo progetti.

Riccoboni New Generation è anche *Innovazione e Sviluppo*, perché crediamo che alla base del business ci debba essere una costante ricerca di soluzioni innovative per la gestione ambientale, sia in termini di miglioramento ed efficienza dei processi che di riduzione dell'impatto sull'ambiente e sulle persone.



Safety Vision

Per noi risultati economici, qualità del lavoro e sicurezza sono imprescindibili l'uno dall'altro. Per questo siamo un passo avanti rispetto ad altri operatori del settore ambientale grazie alla cultura della sicurezza che anima le nostre aziende e i cantieri, e che ci consente di essere eccellenti e innovativi in tutto quello che facciamo.

È un impegno e un dovere che ci coinvolge tutti: ognuno di noi, in qualsiasi ruolo, è leader nella sicurezza, la promuove ovunque e la sua voce viene ascoltata. Abbiamo un rispetto incondizionato per il diritto di ciascuno alla sicurezza, propria e degli altri.



Composizione e ruolo della governance

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 405-1; ESRs 2 GOV-1, GOV-2, GOV-3

Il Gruppo Riccoboni ha sede a Parma ed è organizzato in quattro Società autonome che operano in modo complementare nelle attività di gestione ambientale. A dicembre 2023 gli organi societari della Holding erano così composti:

CdA:

- Marco Riccoboni, presidente
- Angelo Riccoboni, consigliere

Sindaci:

- Francesca Benassi, presidente
- Andrea Baratti, sindaco
- Marco Gasti, sindaco

Revisori:

- Ester Pellizzari

Attualmente non sono previsti schemi o incentivi di remunerazione legati a performance di sostenibilità. La struttura societaria delle singole società della Holding è descritta nel paragrafo di riferimento.

Nel 2024 le funzioni interne a supporto del CdA sono le seguenti

Coordinamento business di gruppo Angelo Riccoboni		Coordinamento business di gruppo Claudio Cabri		Coordinamento business di gruppo Michele Bellandi	
Prodizione e commesse Claudio Cabri	Discarica Cascina Borio Michelle Bellandi	Piattaforma Grassano Michele Bellandi	Piattaforma Eco.Impresa Fulvio Cominassi	Commerciale commesse Enrico Giublesi	
Gare Paolo Ferrari	Progetti speciali Nicole Riccoboni	Gestione contratto smaltimento ENI Ilaria Bensi	Information technology Roberto Rovetti	Amministrazione, finanza e controllo Federico Gianotto	
Heath, safety & enviroment Filippo Bado		Acquisti Maurizio Contento	Risorse umane Valentina Pipita		



Su mandato del CdA i temi della sostenibilità sono affrontati, gestiti e monitorati, in continuità con il 2022, da un Gruppo di Lavoro interno con le competenze e la vision utili a strutturare un processo di gestione e rendicontazione dei temi ESG in modo trasversale. Il GdL è stato costituito ingaggiando personale proveniente dalle aree Comunicazione, Risorse Umane, Finance & Accounting, Procurement, Gare e QHSE.

Il GdL ha supervisionato il processo di materialità, stakeholder engagement, ESG ERM e l'aggiornamento del Report, ove possibile, in risposta alle richieste degli standard ESRS: tutte le analisi effettuate dal GdL, con il supporto di consulenti esterni, sono raccolte in output di lavoro validate dal GdL e riportate al CdA, sono patrimonio dell'azienda e a disposizione per gli aggiornamenti in itinere, in un'ottica dinamica, e per la realizzazione dei prossimi report. La *sustainability due diligence*, su supervisione del GdL aziendale, viene affrontata in vari modi e riassunta nella tabella a fianco.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA	PARAGRAFI DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Identità e governance; Business Model; Condotta e cultura d'impresa
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Stakeholder Engagement
Individuare e valutare gli impatti negativi	Strategia di Sostenibilità
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Strategia di Sostenibilità
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Informazioni ambientali; Informazioni sociali; Informazioni sulla governance

Business Model

ESRS 2 SBM-1

La tutela dell'ambiente e l'impegno per l'economia circolare concreta e realizzabile sono da sempre il core business del Gruppo Riccoboni: affidabilità, competenza e innovazione caratterizzano il servizio che l'azienda offre ai suoi clienti. L'innovazione è una delle componenti fondamentali, testimoniata dalla costante ricerca delle migliori tecnologie e soluzioni che possano rappresentare il massimo livello di tutela dell'ambiente, efficienza del recupero e del riciclo.

Questo impegno è testimoniato dalla storia aziendale: Riccoboni fu il primo operatore in Italia a gestire i fanghi da depurazione con impianti mobili, e negli anni

'90 mise in attività il primo impianto mobile di smaltimento rifiuti, che poi divenne prassi con il Decreto Ronchi del 1997. Questo tipo di impianti permetteva di trattare i terreni destinati a contenere rifiuti: in questo modo, non solo aumentava la sicurezza, ma si faceva un passo avanti sulla strada del recupero. Nel 1993 nacque Tecnoambiente per occuparsi di intermediazione ambientale e, successivamente, di analisi chimiche. Al termine degli anni '90 Riccoboni divenne il primo Global Service Ambientale italiano nel campo dei rifiuti: altra innovazione di quel periodo fu il *closed loop*, che permette di recuperare e rimettere in circolo l'acqua contenuta nei fanghi, in

modo da riutilizzarla più volte e ridurre notevolmente il volume di fanghi esausti da portar via, con benefici ambientali ed economici. Dall'inizio degli anni 2000 l'impegno del Gruppo si amplia anche sull'impianto di Grassano, acquisito e reso leader nel riciclo dei filtri dell'olio: nel sito di Predosa (AL), infatti, è autorizzato un impianto di rigenerazione per recuperare almeno il 65% degli oli in ingresso. Nel 2015 viene acquisita l'azienda Eco.Impresa a Ostuni (BR), su cui vengono fatti importanti investimenti volti ad ampliare gli impianti e trasformarli in avanzate piattaforme di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Dal 2021 è attivo anche RiHabitat, l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi realizzato a Sezzadio (AL).

Oggi il core business è la gestione dei rifiuti, pericolosi e non, che si sviluppa attraverso diverse attività dalle società del Gruppo. Attraverso le attività di gestione commesse e bonifica, Riccoboni contribuisce a gestire in modo corretto, trasparente e controllato, tutti i rifiuti, pericolosi e non, che accoglie nei diversi ambiti delle lavorazioni aziendali, massimizzando il recupero e riciclo, ove possibile, e smaltendo in modo sicuro gli scarti. I modelli di business e le attività delle società del Gruppo sono descritte nel seguente capitolo.



Struttura societaria

GRI 2-1, 2-2, 2-6

Il Gruppo Riccoboni è strutturato in quattro società, dislocate sul territorio nazionale: Riccoboni SpA, Grassano SpA, Tecnoambiente Srl, Eco.Impresa Srl.





Riccoboni SpA

Azienda specializzata in progetti di global service ambientale costruiti sulle esigenze del cliente, con sede a Parma. Gestisce direttamente bonifiche ambientali, servizi di trattamento di rifiuti industriali con impianti mobili e impianti di trattamento e smaltimento propri o per conto terzi, effettua servizi di trasporto e smaltimento di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi, in Italia e all'estero.



Siti Handling:

- Ravenna
- Brindisi
- Taranto
- Bari
- Robassomero (TO)
- Cengio (SV)
- Gavorrano (GR)
- Roma
- Gaeta (LT)
- Napoli
- Sannazzaro (PV)
- Crescentino (VC)
- Fornovo (PR)
- Marghera (VE)
- Mantova
- Novara
- Rivalta Scrivia (AL)
- S. Donato Milanese (MI)
- Fiorenzuola (PC)
- Ortona (CH)
- Viggiano (PT)
- Ferrera Erbognone (PV)
- Calenzano (FI)

Altri siti:

- Parma
- Cupello (CH)
- Legnago (VR)
- Assemini (CA)
- Sezzadio (AL)
- Firenze
- Portovesme (CI)
- Taranto
- Casalbuttano ed Uniti (CR)
- Ripatransone (AP)
- San Benedetto del Tronto (AP)



Attività e servizi

- global service ambientali
- intermediazione dei rifiuti industriali
- bonifiche ambientali
- servizi trattamento rifiuti con impianti mobili autorizzati
- realizzazione e gestione impianti smaltimento rifiuti
- trasporto e smaltimento rifiuti industriali pericolosi e non
- decommissioning aree industriali



Certificazioni

- UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità
- UNI EN ISO 14001: sistema di gestione per l'ambiente
- UNI ISO 45001: sistema di gestione per la sicurezza
- UNI CEI EN ISO 50001: sistema di gestione per l'energia
- EMAS (numero di registrazione IT-002252) per il sito di Parma e per l'impianto RiHabitat



Struttura societaria

A dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione era formato da:

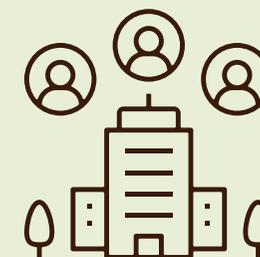
- Angelo Riccoboni – Presidente e legale rappresentante/Consigliere con Delega Area Produzione, Commerciale e Acquisti
- Marco Riccoboni – Legale rappresentante/Consigliere con Delega Area Amministrazione e Finanza

Il Collegio Sindacale è formato da:

- Andrea Baratti – Presidente
- Francesca Benassi – Sindaco
- Marco Pietro Gasti – Sindaco

L'organismo di vigilanza è composto da:

- Alessia Sanna – Presidente
- Alessia Zaio – Componente esterna
- Ettore Piccoli – Componente esterno

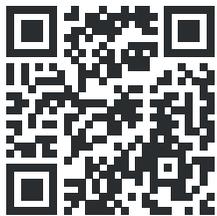




GRASSANO

Grassano Spa

Piattaforma di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi, recupero di oli e sostanze inorganiche, con sede a Predosa (AL), autorizzata alla gestione di 150 mila tonnellate di rifiuti speciali l'anno, solidi e liquidi. Fa parte del Gruppo Riccoboni dal 2004. Serve principalmente aziende della raffinazione del petrolio, del petrolchimico e del chimico farmaceutico. È membro dei consorzi CONOU, COBAT e CONOE.





Attività e servizi

- raccolta e trasporto
- stoccaggio, confezionamento e trattamento chimico fisico
- recupero e smaltimento
- raccolta, stoccaggio, pretrattamento, recupero di oli e grassi animali e vegetali
- impianto di recupero dei filtri dell'olio
- raccolta, stoccaggio, recupero batterie usate
- intermediazione dei rifiuti industriali



Certificazioni

- UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità
- UNI EN ISO 14001: sistema di gestione per l'ambiente
- UNI ISO 45001: sistema di gestione per la sicurezza
- UNI CEI EN ISO 50001: sistema di gestione per l'energia
- EMAS (numero registrazione IT-001634)
- REGOLAMENTO (UE) N.333/2011: End of Waste



Struttura societaria

A dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione era formato da:

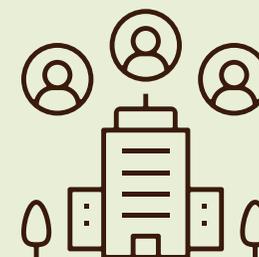
- Angelo Riccoboni – Presidente
- Marco Riccoboni – Vicepresidente
- Michele Bellandi – Consigliere delegato
- Fulvio Cominassi – Consigliere

Il Collegio Sindacale è formato da:

- Marco Pietro Gasti – Presidente
- Francesca Benassi – Sindaco Effettivo
- Andrea Baratti – Sindaco Effettivo

L'organismo di vigilanza è composto da:

- Alessia Sanna – Presidente
- Alessia Zaio – Componente esterna
- Ettore Piccoli – Componente esterno



Eco.Impresa Srl

Società di servizi ambientali con sede a Ostuni (BR), specializzata nella raccolta, trasporto, gestione e trattamento di rifiuti industriali, autorizzata per 110.000 tonnellate di rifiuti speciali l'anno, solidi e liquidi. Nel Gruppo Riccoboni dal 2015, è la piattaforma di riferimento per l'area del Sud Italia. Vanta una gestione all'avanguardia nella depurazione dell'aria, con l'utilizzo di biofiltri per l'abbattimento della componente odorigena, in aggiunta alle tecnologie base di eliminazione polveri e sostanze organiche.





Attività e servizi

- raccolta e trasporto
- stoccaggio e trattamento chimico fisico
- recupero e smaltimento
- network per lo smaltimento finale
- servizi di intermediazione di rifiuti industriali



Certificazioni

- UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità
- UNI EN ISO 14001: sistema di gestione per l'ambiente
- UNI ISO 45001: sistema di gestione per la sicurezza
- UNI CEI EN ISO 50001: sistema di gestione per l'energia
- EMAS (numero di registrazione IT-002247)

Struttura societaria

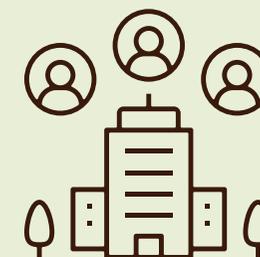
A dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione era formato da:

- Angelo Riccoboni – Presidente
- Marco Riccoboni – Vicepresidente
- Fulvio Cominassi – Consigliere delegato

Il revisore legale è Antonio Solito.

L'organismo di vigilanza è composto da:

- Alessia Sanna – Presidente
- Alessia Zaio – Componente esterna
- Ettore Piccoli – Componente esterno



Tecnoambiente Srl

Società che gestisce i laboratori chimici delle piattaforme polifunzionali Grassano ed Eco.Impresa. Sviluppa progetti a supporto di tutte le fasi della gestione dei rifiuti e supporta le attività di analisi del Gruppo Riccoboni, assicurando efficienza ed efficacia nei controlli e classificazione dei rifiuti gestiti. Si occupa di Ricerca & Sviluppo per l'ottimizzazione dei processi di trattamento, l'innovazione dei processi di bonifica e il miglioramento del bilancio ambientale. È iscritta alle prove interlaboratorio UNICHIM.





Attività e servizi

- laboratorio di analisi chimiche, caratterizzazione e omologazione dei rifiuti
- analisi per il controllo dei processi
- ricerca e sviluppo



Certificazioni

- UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità

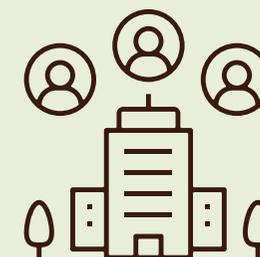


Struttura societaria

A dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione era formato da:

- Angelo Riccoboni – Presidente
- Marco Riccoboni – Vicepresidente
- Michele Bellandi – Consigliere delegato

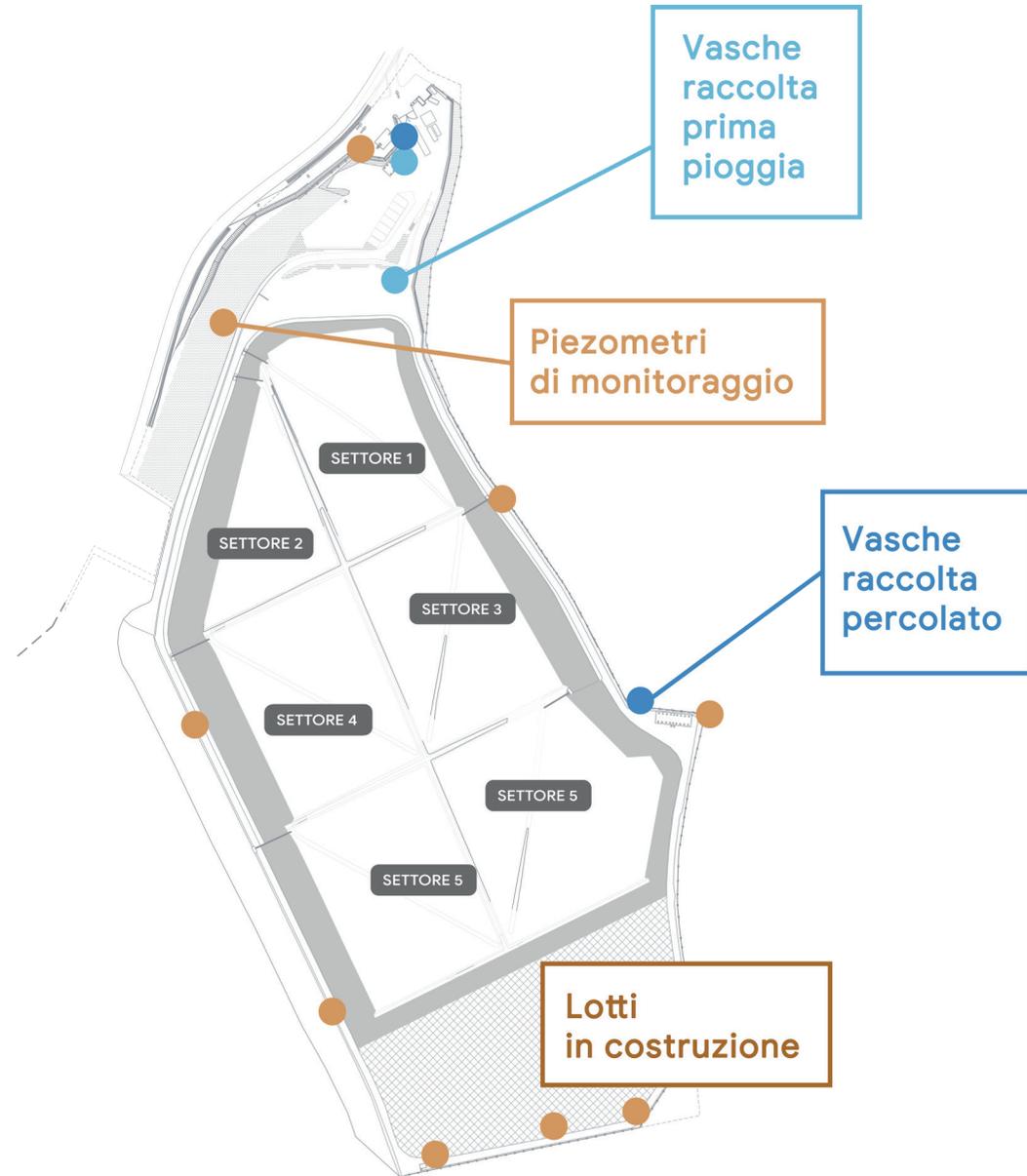
Il revisore legale è Antonio Solito.





RiHabitat

RiHabitat è un impianto di Riccoboni SpA per lo smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi. Si trova a Cascina Borio, nel Comune di Sezzadio (AL), nel sito indicato come idoneo dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Alessandria per la presenza di una cava dismessa, e quindi di un assetto morfologico già alterato. Il Gruppo Riccoboni ha quindi scelto un terreno degradato e non più utilizzabile per realizzare il proprio sito senza sprecare suolo vergine.





Autorizzazione Integrata Ambientale

L'impianto dispone di autorizzazione AIA rilasciata dalla Provincia di Alessandria n° 24 del 17/02/2016. Inoltre, è realizzato in conformità e ai sensi del D. Lgs. 03/09202 n. 121 "Attuazione direttiva 2018/850/UE ("Pacchetto economia circolare") – Norme in materia di discariche di rifiuti - Modifiche al D. Lgs 36/2003".



Caratteristiche dell'impianto

Ha la capacità complessiva di 1.213.475 m³ (volume rifiuti e volume copertura finale), che si sviluppa su un'area di 122.500 mq. La volumetria disponibile per l'abbancamento dei rifiuti è pari a 965.975 m³, suddivisa in otto settori di coltivazione. Attualmente, oltre alle attività di smaltimento rifiuti, sono stati completati i lavori di realizzazione dei settori di coltivazione n. 5 e n. 6.



Il recupero ambientale

L'intervento prevede, a conclusione delle attività di coltivazione, il ripristino dell'assetto morfologico originario e la posa di un nuovo mantello vegetale composto da 18.000 piante, che lo integrerà con il territorio circostante.



I rifiuti ammessi

L'impianto accoglie cinque codici dei rifiuti: si tratta di rifiuti non pericolosi e che non generano percolato o biogas.

I codici CER sono i seguenti:

- 170504 terre e rocce da scavo
- 170904 rifiuti misti derivanti da dismissione di impianti industriali
- 190305 rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti o da preparazioni per uso industriale che siano stati stabilizzati
- 190307 rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti o da preparazioni per uso industriale che siano stati solidificati
- 191302 rifiuti solidi prodotti da bonifica di terreni.



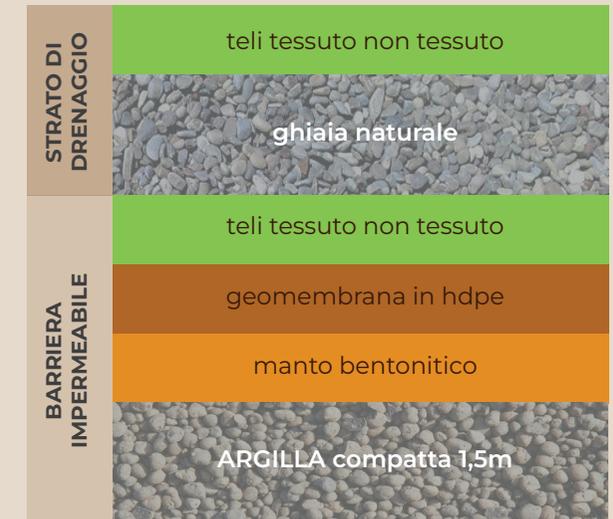
La coltivazione

La coltivazione, ossia il complesso di lavori che porta al riempimento dell'impianto, è gestita seguendo le prescrizioni più rigorose in materia di tutela e sostenibilità ambientale. Oggi l'impianto è completo sia nei primi sei settori (su 8 totali) sia nelle opere necessarie per la coltivazione della discarica. È prevista una durata della coltivazione di 10 anni.

LA COPERTURA SUPERFICIALE



STRATI BARRIERA SU FONDO SCAVO



Strategia di Sostenibilità

GRI 2-12, 2-13, 2-14; ESRS 2 GOV-1

Il presente documento è in linea con la nuova normativa comunitaria CSRD sul reporting di sostenibilità, con gli standard ESRS fino a qui approvati e gli Standard GRI. Il percorso di redazione del documento ha adottato da un lato un approccio retrospettivo, finalizzato a rendicontare i dati ESG aziendali, dall'altro un approccio look-forward, orientato al futuro, declinando temi materiali, rischi, opportunità e impatti per definire obiettivi di medio e lungo periodo, e implementare la strategia aziendale sulla sostenibilità che, essendo inserita in un sistema dinamico e integrato con il contributo degli stakeholder, costituisce una proposta di crescita coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs. Riccoboni ha ricondotto ogni sua attività all'interno del quadro dell'Agenda 2030, riportando ogni tema materiale individuato a un impatto riconducibile a un Topic Standard degli ESRS e collegato a un obiettivo di sviluppo sostenibile.



Analisi di materialità

GRI 3-1, 3-2, 3-3; ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 SBM-3, ESRS 2 SBM-1

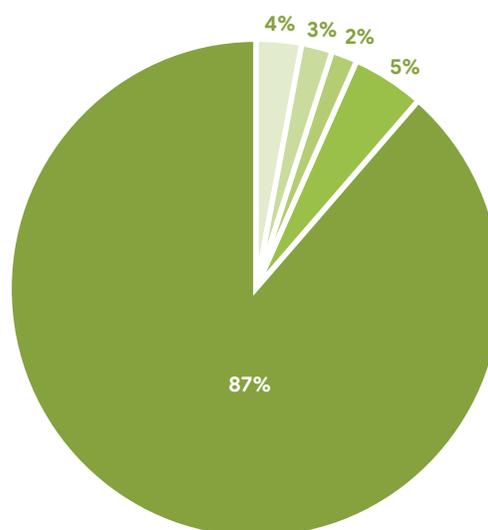
Come attività centrale del processo di strategia sulla sostenibilità, il Gruppo Riccoboni ha revisionato il processo di analisi degli impatti dell'azienda, redatto, come per il Report precedente, secondo quanto previsto dai GRI Universal Standards 2021 e dagli standard ESRS.

La revisione dell'analisi della materialità aziendale è stata validata dal GdL dedicato e supervisionata da consulenti esterni esperti in materia di sostenibilità. Per il presente Report sono stati introdotti e accorpati nuovi impatti identificati dall'azienda, che riflettono l'adeguamento dell'attività di reportistica del Gruppo in funzione degli ESRS. Nel dettaglio:

- i temi 2022 “Gestione efficiente degli impianti, delle strutture operative e dei rifiuti per lo sviluppo dell'economia circolare” e “Innovazione tecnologica per la tutela dell'ambiente e l'economia circolare” sono stati accorpati nel nuovo impatto “Gestione efficiente delle attività e dei rifiuti”
- i temi 2022 “Rispetto delle normative e dei requisiti di legalità” e “Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative” sono stati accorpati nel nuovo impatto “Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative”

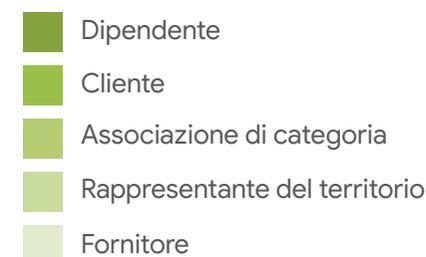
All'interno della tabella seguente il Gruppo Riccoboni ha consolidato l'analisi di doppia materialità già introdotta nel Report 2022. Gli impatti sono stati quindi analizzati con le prospettive *outside-in* (financial materiality) e *inside-out* (impact materiality).

Lo strumento utilizzato per approfondire la scala di rilevanza attribuita da diverse categorie di stakeholder rispetto agli impatti è stata una indagine on line. Nel dettaglio, le categorie di stakeholder rispondenti alla survey sono state:



La survey ha coinvolto 192 soggetti, che hanno risposto on line contattati direttamente da un referente interno del Gruppo Riccoboni. Gli stakeholder hanno evidenziato le seguenti priorità, dal loro punto di vista, sulla base dell'elenco degli impatti forniti dall'azienda.

La valutazione di doppia materialità è rappresentata graficamente con una scala di intensità, risultato delle medie delle valutazioni, espresse in voti da 1 a 5, attribuite dall'azienda e dagli stakeholder sui contributi (reali o potenziali, positivi o negativi). La scala di intensità è riferita al contributo reale o potenziale negativo (nella prima riga) o positivo (nella seconda riga), della gestione dell'impatto da parte dell'azienda, considerando orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo. La metodologia di analisi e valutazione è dettagliatamente esposta nel Report 22.



Valutazione generale

Impatto

Aspetto ESG

Prospettiva dell'impatto

Inside – out:
environmental
and social

Outside – in:
financial

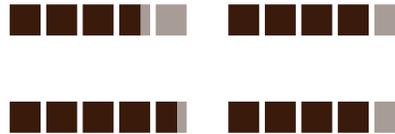
Gestione e monitoraggio

SDG di riferimento



Gestione efficiente delle attività e dei rifiuti

E: tutela dell'ambiente e economia circolare

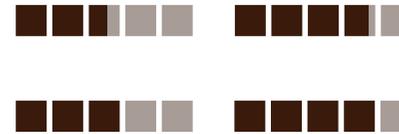


Dati performance ambientali
Mantenimento certificazioni
Investimenti in R&D
Confronto continuo con stakeholder
Attività di controllo interno (financial e legal)
Formazione dei dipendenti
Verifica performance ambientali
Adeguamento certificazioni



Consumi energetici e idrici

E: consumi, emissioni e cambiamento climatico

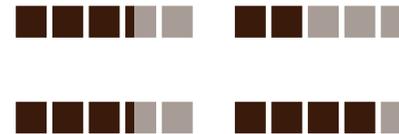


Verifica performance ambientali
Investimenti efficienza energetica
Attività di controllo interno (financial e legal)
Mantenimento certificazioni e compliance in tema ambientale
Policy interne



Emissioni climalteranti

E: emissioni e cambiamento climatico



Verifica performance ambientali
Attività di controllo interno (financial e legal)



Valutazione generale

Impatto

Aspetto ESG

Prospettiva dell'impatto

Inside – out:
environmental
and social

Outside – in:
financial

Gestione e monitoraggio

SDG di riferimento



Salute e sicurezza dei lavoratori

S: salute e sicurezza dei lavoratori



Rispetto della normativa vigente
Formazione dei dipendenti
Verifica interna di infortuni, malattie
Investimenti HSE
Confronto continuo con stakeholder
Attività di controllo interno (financial e legal)
Policy interne



Tutela e crescita del personale

S: tutela e crescita del capitale umano



Tasso turnover
Formazione del personale
Investimenti HR e clima interno
Composizione del capitale umano
Relazioni sindacali e segnalazioni dei dipendenti
Percentuale di lavoro agile
Composizione personale (parità di genere)



Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento

S: generazione valore condiviso



Valore distribuito sul territorio
Iniziative sostenute e opportunità di partnership



Valutazione generale

Impatto

Aspetto ESG

Prospettiva dell'impatto

Gestione e monitoraggio

SDG di riferimento

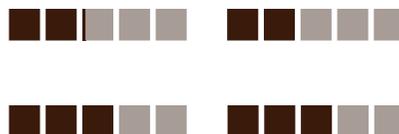
Inside – out:
environmental
and social

Outside – in:
financial



Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali

S: consolidamento e creazione partnership



Adesione ad associazioni e network
Partecipazioni ad iniziative
Valore generato da nuovi business



Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative

G: compliance e legalità

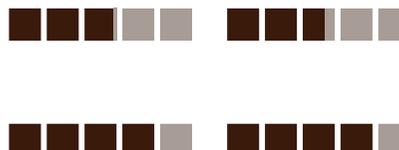


Certificazioni
Controlli, sanzioni, infrazioni o segnalazioni interne ed esterne
Nuovi contratti, gare
Fatturato e ricavi
Attività di controllo interno (financial e legal)
Policy interne
Vision strategica, trasparente e condivisa



Business continuity e solidità economica

G: creazione di valore e affidabilità



Attività di controllo interno (financial e legal)
Performance economiche
Investimenti



Stakeholder engagement

GRI 2-29; ESRS 2 SBM-2

Il processo di stakeholder engagement, individuato per il Report 2022, è stato aggiornato per il presente Report. Il Gruppo Riccoboni ha quindi individuato dei gruppi di stakeholder ritenuti strategici per interesse o influenza, riassunti nella tabella sottostante, da rinnovare ogni anno nei componenti e nelle modalità di coinvolgimento.

Il processo di stakeholder engagement è validato dal GdL dedicato e dal CdA, ed è un patrimonio dei processi aziendali di analisi, misurazione e rendicontazione delle performance, oltre che di individuazione degli obiettivi.

GRUPPO	COINVOLGIMENTO
CdA e management	riunioni strategiche e di vision con consulenti esterni riunioni periodiche di staff
Dipendenti	questionari interni incontri di formazione portale comunicazione interna
Clienti	incontri periodici customer satisfaction portali di qualifica
Organismi di certificazione	audit e documentazione prodotta
Pubblica amministrazione	processi autorizzativi e di controllo
Fornitori	processo qualifica e valutazione
Associazioni e partner	convegni incontri e riunioni
Media	media relations sito e social
Istituzioni	incontri periodici iniziative territoriali sostenute
Scuole del territorio di riferimento	progetti educativi con incontri in classe e in impianto
Cittadini delle comunità di riferimento	iniziativa Impianti Aperti iniziative territoriali sostenute
Società civile del territorio di riferimento	sponsorizzazioni sportive iniziative territoriali sostenute

Gestione del rischio

GRI 201-2; ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 GOV-5, E1-9,
E1 SBM-3, E5 IRO-1, S1 SBM-3

Attraverso l'approccio metodologico di questo documento, il Gruppo Riccoboni sottolinea l'importanza di un processo di Enterprise Risk Management non solo come strumento per la gestione dei rischi, ma come tool per la creazione di valore sostenibile. Output di questo processo di analisi e valutazione è la tabella di risk management che individua, per ogni impatto, i rischi correlati, suddivisi per ambito ESG e successivamente classificati in:

- **rischi potenziali**
- **rischi operativi**
- **rischi strategici**
- **rischi finanziari**

Il presidio dei rischi individuato, validato dal GdL come "gestione e monitoraggio", è esposto attraverso KPI qualitativi e quantitativi all'interno di ogni capitolo di riferimento. Per ogni impatto sono stati individuati dei rischi da monitorare espressi nella seguente tabella.



Temi materiali	E			S							G and ECONOMICS										
	rischi ambientali			rischi operativi							rischi strategici				rischi finanziari						
	Incidenti ambientali o contaminazione acqua, aria, suolo	Rischi connessi al cambiamento climatico	Minore efficienza di recupero rifiuti	Aumento dei costi di formazione	Aumento degli infortuni e malattie	Aumento turnover	Perdita know how e personale qualificato	Difficoltà di attrarre e mantenere personale di talento	Rischi reputazionali	Tensioni nelle relazioni con stakeholder	Ostilità e opposizione delle comunità di riferimento	Aumento dei costi di approvvigionamento	Dipendenza dal mercato	Aumento sprechi o processi non efficienti	Mancato accesso a nuovi mercati/finanziamenti	Perdita di clienti	Aumento dei costi operativi	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale	Costi connessi alla gestione della sicurezza	Sanzioni o procedimenti legali	Costi legati a danni ambientali o risarcimenti
Gestione efficiente delle attività e dei rifiuti	●	●	●	●					●	●	●			●		●	●	●		●	●
Consumi energetici e idrici		●										●	●	●			●	●			
Emissioni climalteranti		●							●			●		●				●			
Salute e sicurezza dei lavoratori		●			●				●					●	●				●	●	
Tutela e crescita del personale						●	●	●	●	●											
Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento									●	●											
Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali											●	●		●							
Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative	●								●	●	●			●	●					●	
Business continuity e solidità economica							●	●	●	●		●				●				●	●

Per il presente Report è stato aggiornato il processo di individuazione dei rischi *climate-related* iniziato per il Report 2022, armonizzato con la metodologia di risk management precedentemente descritta e parte integrante della strategia di ERM. Il processo ha previsto l'identificazione di "rischi fisici" e "rischi di transizione" legati al contesto ambientale-climatico esterno o alle evoluzioni normative, presenti e future. Tali rischi sono stati analizzati in funzione di:

- scenari climatici, nel dettaglio gli scenari dell'IPCC RCP 8.5 / SSP 5 e RCP 4.5 / SSP 2
- alcuni rischi fisici acuti, individuati come più rilevanti, come indicato dalle Linee Guida Europee¹ e rischi di transizione individuati dall'IEA²

Il periodo di riferimento preso in considerazione è 2021-2050³ e sono state considerate le aree interessate in cui Riccoboni Holding possiede degli impianti, in macro-aree quali il Nord-Ovest e il Sud-Est.

¹https://ec.europa.eu/finance/docs/policy/190618-climate-related-information-reporting-guidelines_en.pdf

²<https://www.iea.org/commentaries/understanding-the-world-energy-outlook-scenarios>

³anomalie in termini di valori medi in riferimento al periodo 1981-2010.

Impatto	Rischio Climatico correlato	Tipologia del rischio	Rischi individuati	Opportunità di mitigazione
Consumi energetici e idrici	Scarsità di risorse energetiche e idriche	Fisico - Cronico	Aumento dei costi di approvvigionamento Dipendenza dal mercato Aumento dei costi operativi Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale	Monitoraggio sprechi e riduzione consumi Contenimento costi e dipendenza dal mercato Compliance ambientale
Emissioni climalteranti	Mancata capacità di ridurre le emissioni di GHG	Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Mercato, Legale	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali Mancato accesso a nuovi mercati/finanziamenti	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni Aumento reputation Compliance e nuova normativa ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti Certificazioni e opportunità di business (gare e contratti)
Salute e sicurezza dei lavoratori	Intensificazione di eventi atmosferici estremi	Fisico - Acuto	Incidenti e chiusure degli impianti connessi a eventi estremi Costi di formazione specifica per i dipendenti	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni Controlli di natura idrogeologica
Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative	Aree di business sottoposte a restrizioni normative - nuova compliance ambientale	Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Legale	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali	Compliance ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti
Business continuity e solidità economica	Intensificazione di eventi atmosferici estremi	Fisico - Acuto e Cronico Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Legale	Incidenti e chiusure degli impianti connessi a eventi estremi Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali	Compliance ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti

Highlights

Guarda il video
degli highlights
2023



-20%

consumi elettrici

-11%

emissioni tCO_{2eq}

-30%

consumi idrici

+2%

rifiuti inviati
a recupero



+12%

dipendenti

+2%

contratti a tempo
indeterminato

+27%

ore di formazione
media per dipendente

0,04

indice di gravità
UNI/INAIL



1

nuovo codice
etico

0

episodi di
corruzione

+18%

sul valore economico
generato

+12%

sul valore economico
distribuito

Informazioni ambientali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di politiche, metriche e obiettivi relativamente ai seguenti impatti individuati:

- Gestione efficiente delle attività e dei rifiuti
- Consumi energetici e idrici
- Emissioni climalteranti

Obiettivi al 2025

Obiettivo	Società	Interventi
Riduzione dei consumi e graduale riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2	Gruppo Riccoboni	In itinere: attività di relamping e sostituzione dei mezzi aziendali a fine vita con mezzi a ridotte emissioni
	Riccoboni Spa	Studio per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico
	Eco.Impresa	Installazione di temporizzatori sull'impianto di climatizzazione
	Grassano	Sostituzione caricatore Liebherr Installazione di ottimizzatore di tensione (riduzione consumi elettrici del 7%) Installazione di temporizzatori sull'impianto di climatizzazione e UTA Installazione del sistema di recupero acqua pluviale

Cambiamento Climatico

E1-1, E1-2, E1-3

Il Gruppo Riccoboni è consapevole che le attività e i servizi forniti hanno un impatto sui cambiamenti climatici in atto. Nonostante il Gruppo non abbia, al momento, previsto di dotarsi di un piano di transizione climatica nel breve periodo, gli obiettivi aziendali si concentrano sul contenimento dell'impatto climatico attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti, come evidenziato dal presente capitolo.



Consumi energetici

GRI 302-1, 302-2, 302-3, 302-4; E1-5

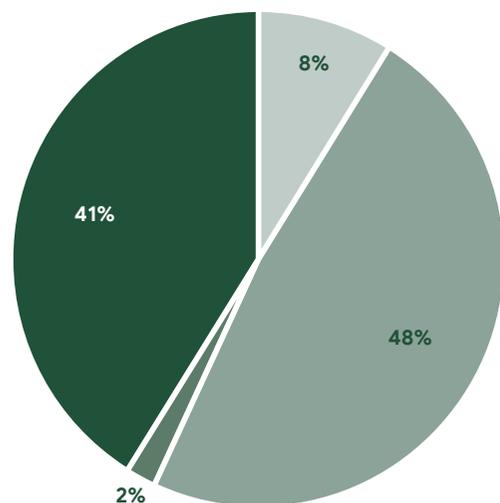
I consumi energetici e di carburante rappresentano una delle maggiori fonti di consumo e produzione di emissioni da parte del Gruppo: nel presente capitolo sono rendicontati, attraverso gli indicatori previsti dall'ESRS E1, i consumi aziendali per le varie fonti energetiche evidenziate.

Per quanto riguarda il consumo energetico il Gruppo Riccoboni ha intrapreso una strada di progressiva riduzione dei consumi e aumento della quota di autoconsumo di energia autoprodotta da impianto fotovoltaico, che intende sviluppare e proseguire in un orizzonte di breve-medio termine. La riduzione dei consumi è conseguenza di azioni di sensibilizzazione e consapevolezza dei dipendenti, oltre che frutto delle campagne di comunicazione interna intraprese dal Gruppo dal 2022.

La tabella a fianco mostra la diminuzione di energia elettrica consumata in totale rispetto al 2022, circa -20%, con l'incremento del 2% di autoproduzione di energia rinnovabile tramite impianto fotovoltaico. Il consumo totale di energia da fonti fossili rimane sostanzialmente stabile, rappresentando il 48% del mix energetico consumato.

Obiettivo	UdM	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consumi elettrici	kWh	2.477.667,03	2.085.275,99	1.674.617,00
Consumo di combustibili da carbone e prodotti del carbone	kWh	179.403,51	199.749,80	158.442,36
Consumo di combustibili da petrolio greggio e prodotti petroliferi	kWh	19.274,88	30.457,41	24.032,98
Consumo di combustibili da gas naturale	kWh	894.985,63	709.110,18	567.285,25
Consumo di combustibili da altre fonti fossili	kWh	68.893,25	73.631,06	57.906,87
Consumo totale di energia da fonti fossili	kWh	1.162.557,26	1.012.948,46	807.667,46
Consumo totale di energia da fonti nucleari	kWh	97.218,74	33.955,38	27.636,05
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	kWh	1.072.129,02	887.191,15	681.161,49
Produzione fotovoltaico interno	kWh	186.985,00	193.794,00	188.947,00
Autoconsumo fotovoltaico interno	kWh	145.762,00	151.181,00	158.152,00
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili interno ed esterno	kWh	1.217.891,02	1.038.372,15	839.313,49

Mix consumo energetico

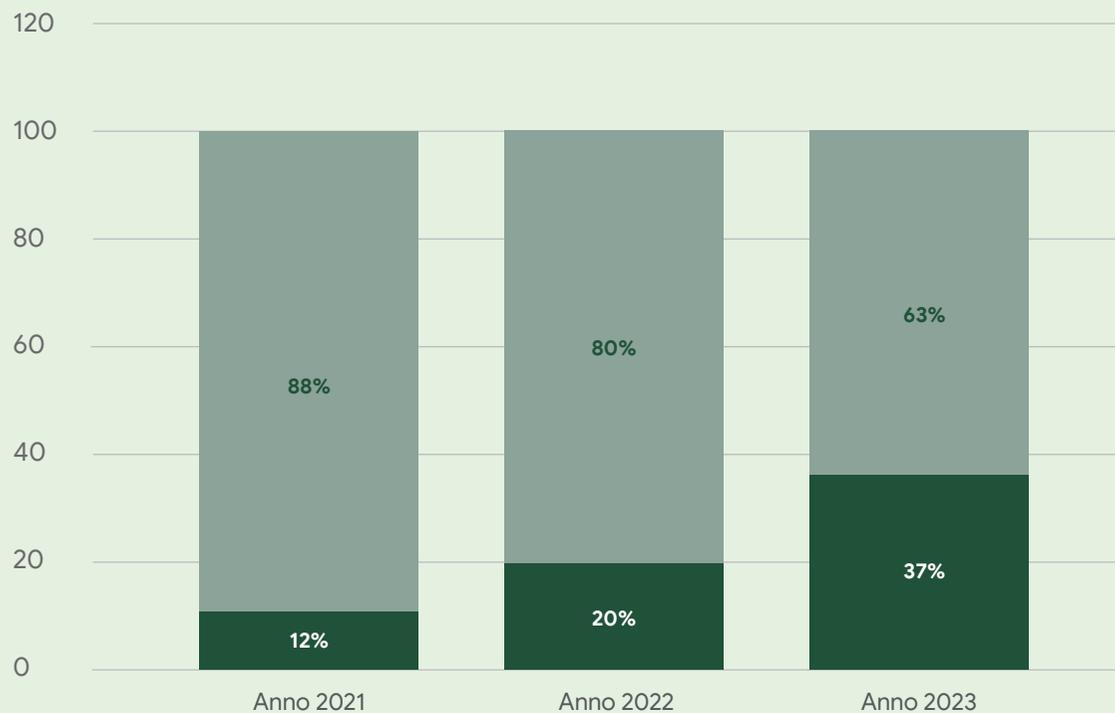


- Consumo totale di energia da fonti fossili
- Consumo totale di energia da fonti nucleari
- Consumo totale di energia da fonti rinnovabili
- Autoconsumo fotovoltaico interno

Per quanto riguarda i consumi di carburante e combustibile a uso civile, sia i consumi di gas per riscaldamento che il consumo di carburante per utilizzo vetture e movimentazione da mezzi di cantiere sono in diminuzione.

Tipologia di consumo	UdM	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consumi gas	Sm ³	99.845,00	87.271,00	72.223,00
Consumi carburante auto per servizi	l	84.032,21	224.365,92	308.569,00
Consumi carburante mezzi cantieri/ impianti ed autovetture su cantieri	l	628.494,00	730.401,00	520.923,00
Consumi carburante gasolio totali	l	711.475,50	904.459,30	829.492,00

Consumo carburante



- Consumi carburante auto per servizi
- Consumi carburante mezzi cantieri ed autovetture su cantieri

Indice di intensità	UdM	Anno 2022	Anno 2023
Consumi elettrici totali/ valore della produzione	kWh/€	0,028	0,018
Consumi di carburante totali/valore della produzione	l/€	0,012	0,009

Le performance positive del Gruppo sono evidenziate anche dagli indici di intensità, che prendono in considerazione i consumi in rapporto al valore totale della produzione, al fine di contestualizzare il consumo di combustibili per la generazione di valore da parte dell'azienda. Sia per quanto riguarda i consumi elettrici che per i consumi di carburante, si evidenzia una diminuzione a fronte di un aumento del valore economico generato, che permette di sottolineare le migliori performance ambientali del Gruppo nell'esercizio di riferimento.



Emissioni

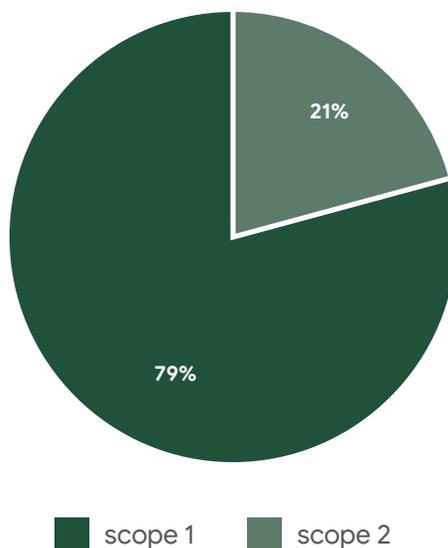
GRI 305-1, 305-2, 305-4, 305-5; E1-6

Una diretta conseguenza dei consumi energetici, di carburante e gas utilizzato per il riscaldamento sono le emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse gases - GHG): l'andamento delle emissioni di anidride carbonica è stato calcolato applicando specifici coefficienti ai vari consumi del Gruppo. I coefficienti sono derivati dalle tabelle ISPRA per la conversione dei consumi in TEP, tonnellate di petrolio equivalente, e conseguentemente convertite in tCO_{2eq} attraverso i fattori di emissione tCO_{2eq} /TEP.

Per il presente Report, in continuità con il 2022, sono state calcolate le emissioni di due categorie previste dal GHG Protocol: lo Scope 1 (tutte le emissioni dirette prodotte da fonti di proprietà dell'azienda) e lo Scope 2 (le emissioni derivanti dai consumi indiretti dell'azienda) con il metodo *location based*.

Categoria Emissioni	UdM	2022	2023
Scope 1	tCO _{2eq}	2.535,00	2.309,73
Scope 2 location based	tCO _{2eq}	758,49	619,47

Emissioni per categoria



Si evidenzia, in totale, una riduzione dell'11% delle emissioni di tCO_{2eq} sull'esercizio precedente: una performance positiva accentuata dalla contestualizzazione rispetto al valore della produzione che, come per i consumi energetici, permette di comprendere meglio come il Gruppo aumenti il valore economico generando meno tCO_{2eq} nell'esercizio di riferimento.

Indice di intensità	UdM	2022	2023
Emissioni CO _{2eq} / valore della produzione	kgCO _{2eq} /€	0,045	0,03



Inquinamento

GRI 305-7; ESRS E2-4

L'emissione di sostanze inquinanti in atmosfera non è stata individuata tra gli impatti rilevanti per il gruppo Riccoboni: attualmente gli impianti di proprietà, per rispondere alle varie autorizzazioni ambientali ed enti di controllo, monitorano le emissioni in atmosfera e le rendicontano agli organi competenti. Questo tema, anche in relazione all'operatività dell'impianto di Rihabitat, sta assumendo più rilevanza all'interno delle politiche di gestione ambientale di Riccoboni e, pertanto, potrebbe essere possibile il suo inserimento tra gli impatti rilevanti in futuro.

Per il presente Report si è scelto, per ragioni di trasparenza verso tutti gli stakeholder, di evidenziare comunque e brevemente i dati relativi a questo tema.

Il calcolo dei kg riportati è frutto della moltiplicazione tra la concentrazione derivante dalle analisi per la portata per il numero di ore in cui l'impianto è operativo, che sono indicate in Autorizzazione.

Emissioni da processo produttivo e impianti termici	UdM	2021	2022	2023
COV-COT	kg	1.760,90	2.996,14	1.476,88
Polveri	kg	108,55	320,16	101,71
NOx	kg	47,16	13,58	339,09
CO	kg	32,95	29,24	261,57
Emissioni fuggitive	UdM	2021	2022	2023
R410A	kg	0,00	3,42	0,00
R407	kg	27,60	27,60	0,00

Per quanto riguarda Eco.Impresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'azienda del gruppo richiede di rilevare solo il Carbonio Organico Totale (COT); per quanto riguarda i dati degli Ossidi di Azoto (NOx) e Monossido di Carbonio (CO) fino al 2022 venivano misurati solo sul punto di emissione E3 (scrubber per convogliamento gas combustione mezzi operativi dismesso nel 2023) ed

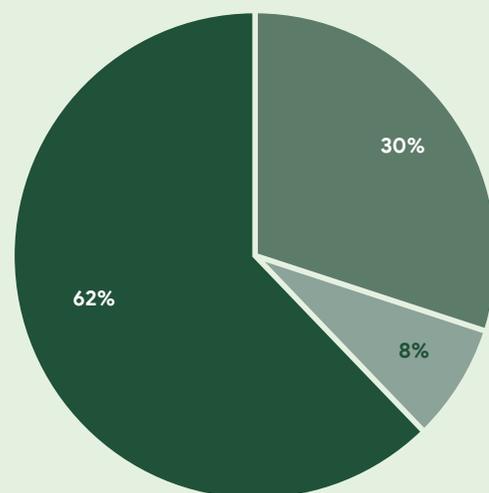
E4 (gruppo Elettrogeno), mentre dal 2023 viene misurato anche nel camino E1 (emissioni in atmosfera lotto 1 e 2) come prescrizione degli organi competenti in sede di Riesame AIA.

Consumo idrico

GRI 303-2, 303-4, 303-5; E3-4

I consumi idrici, dopo il forte aumento del 2022 dovuto ad alcune perdite individuate nel corso dell'anno, sono tornati sui livelli dell'esercizio 2021 segnando una diminuzione del 30% rispetto all'esercizio precedente.

Nel periodo di riferimento si assiste ad un aumento dei consumi da pozzo e del volume totale di acqua riciclata e riutilizzata, e ad una diminuzione del 30% circa (dati di prelievo sul totale) del prelievo da acquedotto.

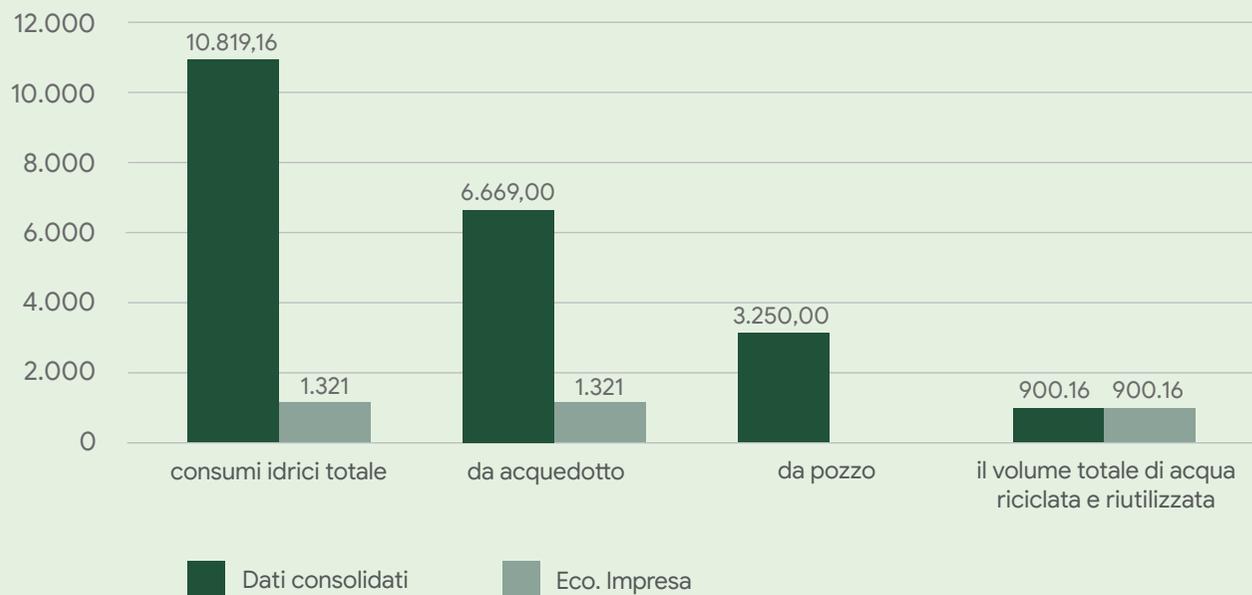


Consumo Idrico

- da acquedotto
- da pozzo
- volume totale di acqua riciclata e riutilizzata

Consumi idrici	UdM	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consumi idrici totali	m ³	9.485,71	15.233,07	10.819,16
Da acquedotto	m ³	9.058,00	13.824,00	6.669,00
Da pozzo	m ³	0,00	640,00	3.250,00
Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	m ³	427,71	769,07	900,16
Scarichi idrici	m ³	2021	2022	2023
Acque reflue domestiche e assimilate in pubblica fognatura	m ³	3.545,00	8.395,00	2.038,00
Acque reflue industriali in pubblica fognatura	m ³	3.972,00	5.440,00	5.645,00

Consumi idrici



Attraverso il tool *Aqueduct Water Risk Atlas* del *World Resources Institute*⁴, è possibile monitorare le aree a stress idrico considerando le categorie “alta” (40-80%) e “molto alta” (>80%). L’impianto di Eco. Impresa, situato ad Ostuni, è localizzato in una zona a stress idrico “molto alto”: per quanto riguarda il monitoraggio di questi dati il volume totale di acqua riciclata e riutilizzata è intesa come la somma tra le acque meteoriche e le acque ad uso industriale provenienti da acquedotto, che vengono trattate dall’impianto di trattamento chimico fisico presente in impianto, e riutilizzate ad uso industriale (e che hanno evitato, quindi, l’uso di prelievi idrici da acquedotto).



⁴<https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas>

Economia circolare

Per il Gruppo Riccoboni la tutela dell'ambiente e la promozione di una economia circolare concreta si realizza soprattutto attraverso una gestione attenta, sicura e trasparente dei rifiuti prodotti e gestiti: attraverso l'innovazione costante il Gruppo è sempre orientato a minimizzare il proprio impatto ambientale e gestire nel miglior modo possibile i rifiuti, compatibilmente con gli obblighi di legge.



Rifiuti

GRI 306-2, 306-5; E5-5

La gestione dei rifiuti, pericolosi e non, è il core business del Gruppo Riccoboni, che si sviluppa attraverso diverse attività delle società. Attraverso le attività di gestione commesse e bonifica, il Gruppo Riccoboni contribuisce a gestire in modo corretto, trasparente e controllato, tutti i rifiuti di cui diventa formalmente produttore attraverso la sua attività, costituiti da rifiuti pericolosi e non pericolosi, massimizzando il recupero e riciclo, ove possibile, e smaltendo in modo sicuro tutti i rifiuti prodotti.

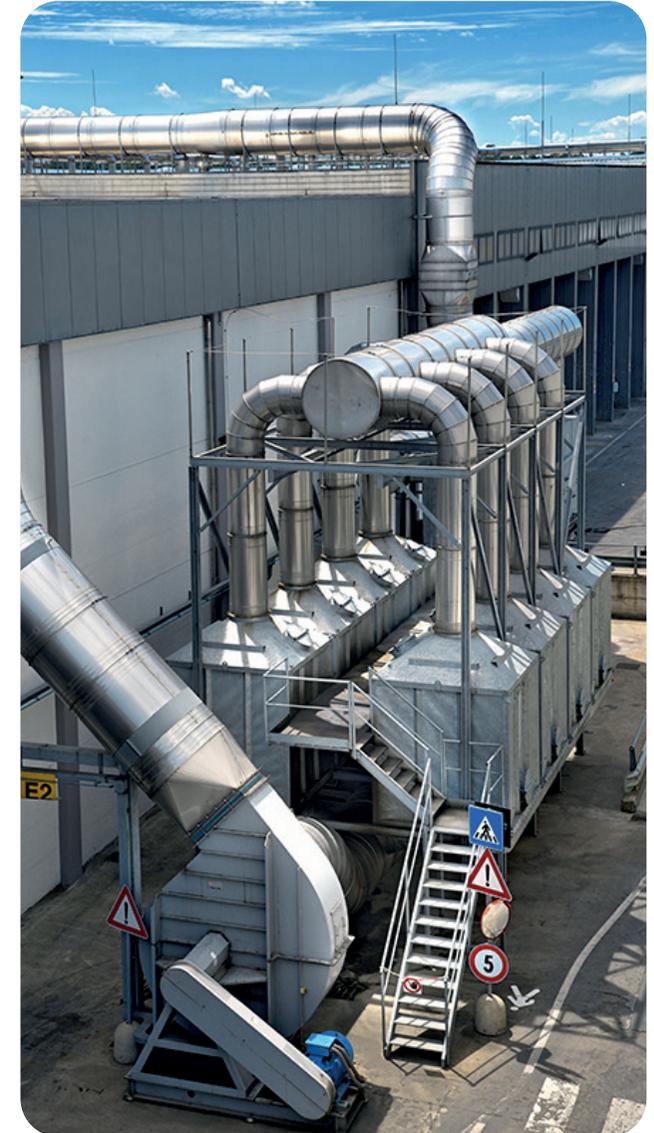
I dati della produzione dei rifiuti rappresentano, quindi, il business del Gruppo: dalla loro gestione deriva direttamente il valore della produzione. Inoltre, la destinazione finale dei rifiuti non è sempre determinabile dall'attività del Gruppo, in quanto derivante dalla tipologia dei rifiuti trattati e dagli obblighi di legge, che ne prevedono uno specifico trattamento.

I dati in tabella rendono conto agli stakeholder, in modo trasparente, del reale impatto delle attività delle società del Gruppo:

- nella categoria rifiuti prodotti per conto cliente vengono contabilizzati i rifiuti per cui Riccoboni, attraverso Riccoboni SpA, si configura come produttore attraverso le sue attività di bonifica conto

terzi, e il trattamento dei materiali in ingresso nelle piattaforme di Grassano ed Eco.Impresa

- nella categoria dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali vengono contabilizzati i rifiuti prodotti dalla manutenzione degli impianti di abbattimento in Grassano ed Eco.Impresa, nei quali i carboni attivi vengono sostituiti periodicamente, i rifiuti comuni provenienti da Riccoboni SpA (es. imballaggi, batterie, fanghi, ecc.) e il percolato prodotto dall'impianto di Rihabitat



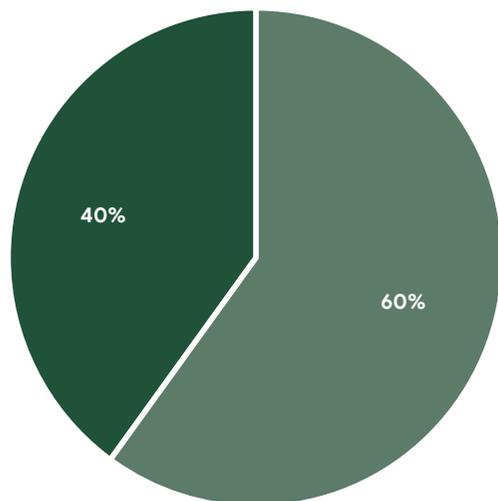
RIFIUTI per tipologia di smaltimento	Categoria di produzione	UdM	2021	2022	2023
Totale rifiuti non pericolosi		t	60.315,53	58.271,72	51.025,35
Inviati a recupero, incluso il recupero di energia (riutilizzo; riciclo; compostaggio; recupero)	Prodotti per conto cliente	t	12.878,34	8.215,60	8.486,73
	Prodotti da attività aziendali	t	386,29	168,92	540,54
Inviati a incenerimento (termodistruzione)	Prodotti per conto cliente	t	237,72	892,48	1.572,43
	Prodotti da attività aziendali	t	13,70	27,04	6,05
Inviati a discarica	Prodotti per conto cliente	t	27.756,01	35.790,74	25.692,82
	Prodotti da attività aziendali	t	0,00	0,00	92,28
Inviati a smaltimento (D8-D9-D13-D15)*	Prodotti per conto cliente	t	18.699,60	11.359,77	11.956,81
	Prodotti da attività aziendali	t	343,87	1.817,17	2.677,70
Totale rifiuti pericolosi		t	64.835,95	70.124,21	75.379,36
Inviati a recupero, incluso il recupero di energia (riutilizzo; riciclo; compostaggio; recupero)	Prodotti per conto cliente	t	23.658,01	25.268,97	29.374,90
	Prodotti da attività aziendali	t	1,19	3,40	0,88
Inviati a incenerimento (termodistruzione)	Prodotti per conto cliente	t	21.363,29	24.870,25	22.785,66
	Prodotti da attività aziendali	t	0,01	0,29	0,78
Inviati a discarica	Prodotti per conto cliente	t	5.998,78	4.153,06	4.269,11
	Prodotti da attività aziendali	t	0,00	0,00	0,00
Inviati a smaltimento (D8-D9-D12-D13-D14-D15)*	Prodotti per conto cliente	t	13.759,58	15.736,47	18.939,98
	Prodotti da attività aziendali	t	55,09	91,77	8,06
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi		t	125.151,48	128.395,92	126.404,72

*come stabilito dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi, allegato B, parte IV, le seguenti categorie corrispondono alle operazioni di smaltimento:

- D8, trattamento biologico
- D9, trattamento fisico-chimico
- D12, deposito permanente
- D13, raggruppamento preliminare
- D14, ricondizionamento preliminare
- D15, deposito preliminare



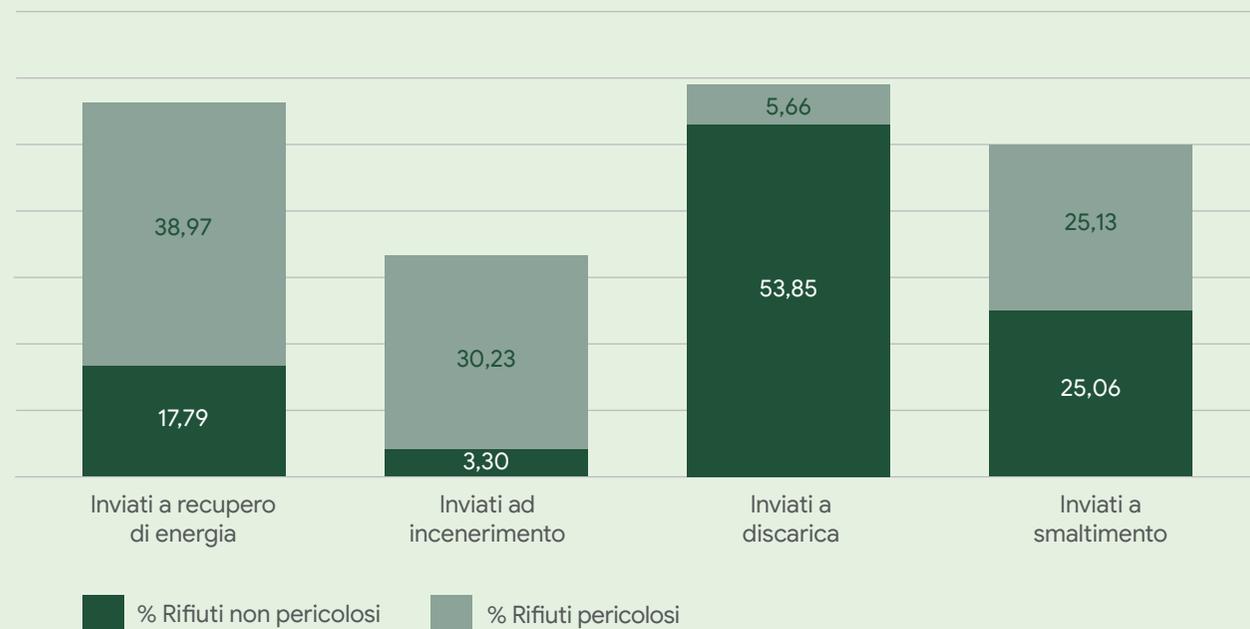
Rifiuti totali per tipologia



- Totale rifiuti non pericolosi
- Totale rifiuti pericolosi

Per quanto riguarda i rifiuti inviati a recupero, incluso il recupero di energia, si passa dal 14% dei rifiuti non pericolosi dell'esercizio 2022 al 18% del 2023, e dal 36% dei rifiuti pericolosi dell'esercizio 2022 al 39% del 2023.

Destinazione rifiuti prodotti per conto cliente



Informazioni sociali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di politiche, metriche e obiettivi relativamente ai seguenti impatti individuati:

- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Tutela e crescita del personale
- Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento

Obiettivi al 2025

Obiettivo	Intervento
Consolidamento Safety Vision	Workshop con la fondazione LiHS
Miglioramento delle politiche di formazione e tutela del personale	Rinnovo del portale Riccoboni Academy, con nuovi contenuti interattivi
Aumento del personale in smart working	Dopo il test 2022, nel 2023 è stato attivato il piano di smart working aziendale con 15 accordi individuali
Promozione di stili di vita e abitudini sane	Realizzazione di iniziative rivolte alla prevenzione e tutela della salute dei dipendenti

Forza lavoro propria

Le persone sono un valore per il Gruppo Riccoboni, dentro e fuori gli spazi di lavoro, nonché il miglior investimento possibile.

Nelle aziende del Gruppo è fondamentale la crescita, la motivazione e il benessere delle persone, con attenzione per la formazione e lo sviluppo di compe-

tenze sia individuali che di team, e per una migliore *worklife balance*. La condivisione, il lavoro di squadra e il rispetto sono alla base delle attività dell'area HR.

Nei territori dove operano le aziende del Gruppo, è fondamentale la costruzione di relazioni durature, in ascolto delle comunità che ospitano gli impianti. La

tutela dei territori passa anche attraverso la loro valorizzazione, con investimenti in progetti locali che mettono al centro la crescita delle persone, in particolar modo i soggetti fragili e i giovani, e la protezione della salute e dell'ambiente.



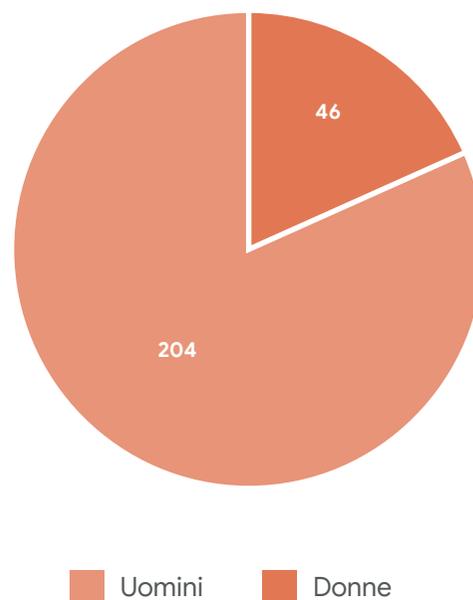
Caratteristiche della forza lavoro

GRI 2-7, 2-30, 401-1, 401-3, 405-1, 405-2;
ESRS S1-6, S1-9, S1-12, S1-15, S1-16

L'investimento sul personale è centrale per il Gruppo Riccoboni: la crescita del numero di dipendenti e il contenimento del tasso di turnover sono l'elemento centrale della politica di crescita e tutela del capitale umano dell'azienda, contestualmente all'inserimento graduale di nuove figure.

Nel 2023 l'azienda ha proseguito con la sua politica di rinnovamento ed espansione del numero dei dipendenti, che segna un +12% rispetto al 2022.

Composizione della forza lavoro per genere



A fronte di un aumento della forza lavoro, si riduce la presenza di genere femminile, che passa da circa il 22% al 18%: un dato contestualizzabile dalla forte caratterizzazione maschile del settore, determinata anche dalla tipologia di lavoro, per cui molte mansioni sono prevalentemente di tipo fisico e operativo.

Genere dei dipendenti	2022	2023
Uomini	174	204
Donne	47	46
Totale	221	250

Numero di dipendenti	2022	2023	
		donne	uomini
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	196	43	180
		223	
Numero di dipendenti a tempo determinato	25	3	24
		27	
Numero di dipendenti a tempo pieno	220	45	203
		248	
Numero di dipendenti a tempo parziale	1	1	1
		2	
Numero di non dipendenti nella propria forza lavoro	n.d	3	

Attualmente sono 3 i lavoratori non dipendenti presenti all'interno della forza lavoro.

Contestualmente all'aumento del personale, aumentano del 2% i contratti a tempo indeterminato, che rappresentano il 93% del totale dei contratti dei dipendenti di sesso femminile e il 72% di quello maschile. Sul totale dei dipendenti, 2 sono a tempo parziale.

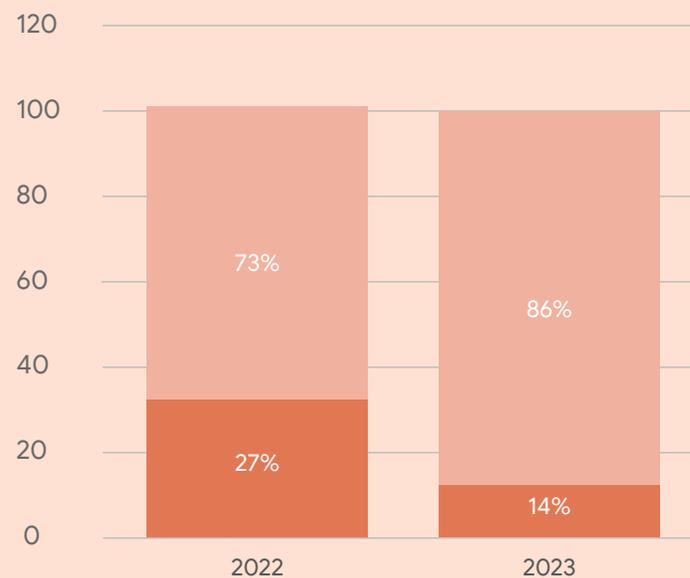
Nel 2023 si confermano 2 i dipendenti (entrambi di sesso maschile) a livello di alta dirigenza (primo e il secondo livello al di sotto degli organi di amministrazione e controllo) corrispondenti all'1% del totale dei dipendenti.

Alta dirigenza	2022	2023
Numero di dipendenti a livello di alta dirigenza	2	2
Percentuale di dipendenti a livello dirigenziale	1%	1%

A fronte della crescita del Gruppo, si registra anche un aumento del tasso di turnover che nel 2023 arriva al 40% circa, nonostante la diminuzione dei dipendenti cessati e 59 nuove assunzioni nel corso dell'anno.

Turnover dei dipendenti	2022	2023
Tasso Turnover %	38,5	40,1

Assunzioni



Per quanto riguarda le nuove assunzioni, la percentuale di nuovi assunti di genere femminile è in diminuzione rispetto al 2022.

Età dei dipendenti	2022		2023	
	donne	uomini	donne	uomini
Numero di dipendenti di età inferiore a 30 anni	3	13	4	21
Percentuale di dipendenti con meno di 30 anni	2%	5%	2%	8%
Numero di dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	35	96	34	113
Percentuale di dipendenti tra i 30 e i 50 anni	16%	43%	14%	45%
Numero di dipendenti di età superiore a 50 anni	9	65	8	70
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	4%	30%	3%	28%

Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro per età, si evidenzia una prevalenza di circa il 60% di lavoratori nell'età compresa tra i 30 e 55 anni. La composizione non presenta particolari differenze rispetto al 2022.



Formazione

GRI 404-1, 404-2, 205-2; ESRS S1-2, S1-13, G1-3

Il tema della sicurezza è fondamentale per lo sviluppo formativo delle persone nelle società del Gruppo, perché è la base necessaria che si richiede loro per lo svolgimento del lavoro quotidiano, a prescindere dal ruolo.

Un altro aspetto fondamentale, e costante, della formazione in Riccoboni riguarda lo sviluppo sia di competenze tecniche specifiche legate al mondo dei rifiuti, sia di competenze dal punto di vista dell'aggiornamento normativo e tecnico-operativo, con l'obiettivo di fornire ai clienti servizi sempre svolti a regola d'arte e nel pieno rispetto delle regole.

Ad oggi, la formazione manageriale e la formazione legata alla sostenibilità rappresentano una piccola parte rispetto a quella tecnica: si tratta di un ambito su cui il Gruppo si è preso l'impegno di investire con continuità per il futuro.

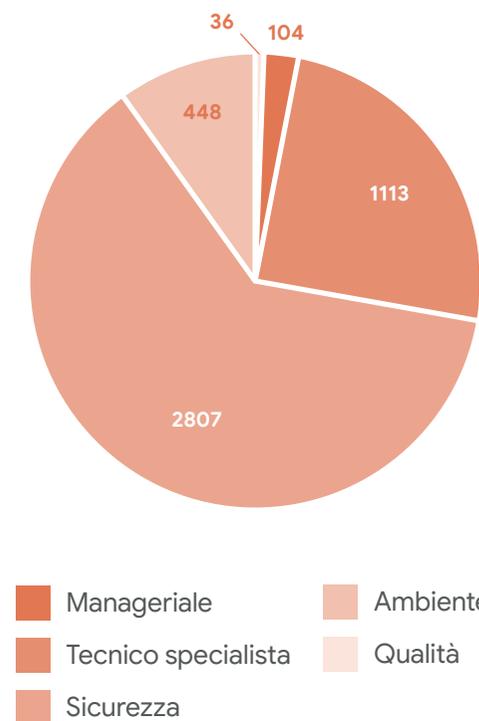
A testimonianza di questo impegno, i dati del 2023 mostrano un incremento di circa il 27% delle ore di formazione media per dipendente, che si attestano a poco oltre le 18 ore.

Le ore di formazione totali erogate arrivano, quindi, a 4.508, divise come da descrizione seguente.

Formazione	2022	2023
Numero medio ore di formazione per dipendente	14,99	18,03

Totale ore di formazione annua erogata per tipologia	2021	2022	2023
Manageriale	0	64	104
Tecnico specialista	0	383	1113
Sicurezza	2147	2688	2807
Ambiente	0	149	448
Qualità	0	28	36
Totale	2.147	3.312	4.508

Tipologia ore di formazione erogata



Nel 2023 è stata avviata una iniziativa in ambito competenze trasversali che coinvolge tutta la società Grassano per aumentare la capacità di lavorare in gruppo, migliorare la comunicazione tra le diverse aree di business e sviluppare un linguaggio comune. Nel 2024 questa attività coinvolgerà tutti i responsabili di funzione e sarà valutata l'estensione anche ad altre persone chiave.

La formazione per i Sustainability Ambassador

A marzo 2023 le prime linee del Gruppo hanno partecipato ad una formazione dedicata al tema della sostenibilità, facendosi portavoce della vision Riccoboni per tutti i colleghi.

I Sustainability Ambassador si sono confrontati sul reporting di sostenibilità, nonché su

come migliorare le performance aziendali in tema sostenibilità per essere protagonisti del cambiamento. L'output del training è stato finalizzato in impegni e proposte sul contributo che ciascuno, per la propria funzione e ruolo, può dare per rafforzare il percorso di sostenibilità aziendale di Gruppo.



Salute e sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-8, 403-9, 403-10; ESRS S1-1, S1-3

La **sicurezza** è tra i valori fondanti di Riccoboni, così come il **capitale umano**: il benessere delle persone, la loro salute e la loro sicurezza sono un bene primario da salvaguardare.

L'impegno del Gruppo è tutelare collaboratori e fornitori adottando politiche chiare e coerenti, con l'obiettivo di costruire una cultura della sicurezza sul luogo di lavoro che sia radicata in tutta l'organizzazione.

I valori e i principi della cultura della sicurezza adottati sono descritti nella Safety Vision di Gruppo.

A testimonianza del consolidamento della cultura della sicurezza aziendale, nel 2023 si registrano 2 infortuni di media entità, occorsi nei cantieri di Riccoboni SpA, con prognosi iniziale di 3 e 5 giorni. Non si registrano infortuni non denunciati o infortuni in itinere: rispetto al 2022, il numero di infortuni aumenta ma si mantiene complessivamente basso con un indice di gravità UNI/INAIL dello 0,04.

Uno sviluppo e progresso notevole dal 2020, che porta il Gruppo Riccoboni a concretizzare impegno e investimenti sul tema della sicurezza e salute del personale.

Percentuale di persone nella propria forza lavoro che sono coperte da un sistema di gestione della salute e sicurezza basato su requisiti legali e (o) standard o linee guida riconosciuti	100%
Numero di decessi tra la propria forza lavoro a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	0
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e malattie professionali di altri lavoratori che lavorano nei siti dell'impresa	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili per la propria forza lavoro	2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili per la propria forza lavoro	4,81
Numero di casi di malattie professionali registrabili dei dipendenti	0
Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro e decessi dovuti a infortuni sul lavoro, malattie professionali e decessi dovuti a malattie legate ai dipendenti	18
Numero di casi di malattie professionali registrabili di non dipendenti	0
Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro e decessi dovuti a infortuni sul lavoro, malattie professionali e decessi dovuti a malattie legate a non dipendenti	0
Percentuale della propria forza lavoro coperta da un sistema di gestione della salute e sicurezza basato su requisiti legali e (o) standard o linee guida riconosciuti e che è stato verificato internamente e (o) verificato o certificato da una parte esterna	100%
Numero di decessi tra la propria forza lavoro a seguito di infortuni sul lavoro	0
Numero di decessi tra la propria forza lavoro a causa di malattie legate al lavoro	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro di altri lavoratori che lavorano nei siti dell'impresa	0
Numero di decessi dovuti a malattie professionali di altri lavoratori che lavorano nei siti dell'impresa	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili rilevati tra gli ex dipendenti	0

Ore perse e lavorate per giorni lavorativi	2020	2021	2022	2023
Tot. ore lavorate perse per infortunio nell'anno	616	216	16	144
Tot. ore lavorate perse per infortunio comunicate	616	216	16	144
Tot. ore lavorate perse per infortunio in itinere	0	40	584	0
Tot. ore perse	616	256	600	144
Ore lavorate	350.053	384.304	387.015	415.738
Percentuale di ore perse sul totale	0,17%	0,07%	0,15%	0,03%

Durata media infortunio per giorni lavorativi (sono esclusi gli infortuni in itinere e infortuni non denunciati)	2020	2021	2022	2023
Giorni di lavoro persi in media / inf.	7500	32	2	9



Safety Day

Dal 2015 il Gruppo, coinvolgendo tutte le sedi e luoghi di lavoro, celebra la Giornata mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro indetta dall'ILO.

Il Riccoboni Safety Day è occasione plenaria di condivisione e confronto per promuovere attivamente la cultura e i comportamenti orientati alla sicurezza, perché ciascuno ne sia leader.

Nel 2023 la Giornata della Sicurezza è stata celebrata in ogni azienda del Gruppo a Parma, Predosa e Ostuni, e sono state premiate le persone che si sono contraddistinte per atteggiamenti proattivi, comportamenti sicuri e virtuosi, nonché attenzione alle tematiche HSE. Gli eventi hanno fatto parte della campagna nazionale di Fondazione LHS e italialovessicurezza.it



Video
Safety Day
2023



Eni HSE & Sustainability Supply Chain Award 2023 e Open-es Camp 2023

A febbraio 2024 Riccoboni SpA ha ricevuto il premio “ENI HSE & Sustainability Supply Chain Award 2023”. Il riconoscimento speciale è stato consegnato nella Sala Conferenze del V° Palazzo Uffici Eni a San Donato Milanese nell’ambito dell’evento “Eni HSE & Sustainability Supply Chain Award 2023”. Un appuntamento che ENI organizza ogni anno per premiare i propri fornitori che si sono distinti per performance, progetti innovativi e commitment rispetto ai temi HSE e sostenibilità. Nella categoria “Patto per la Salute e la Sicurezza” Riccoboni SpA è stata premiata come best performer.

Inoltre, sempre nel mese di febbraio, Riccoboni SpA ha ricevuto dalla Piattaforma Open-es il “Premio dell’Alleanza” in relazione al progetto di efficientamento energetico dei cantieri sviluppato nell’ambito di Open-es Camp 2023.



Politiche di gestione del personale, remunerazione e work-life balance

GRI 2-26, 201-3, 401-2; ESRS S1-3, S1-11

Il Gruppo Riccoboni, dopo una prima fase di test nel 2022, ha attivato nel 2023 un piano di smart working aziendale, collegandolo alle specifiche necessità delle aree aziendali in cui tale modalità di lavoro è applicabile. Il numero di persone che nell'anno corrente hanno siglato un accordo individuale di lavoro agile è stato pari a 15 in totale.

Per il presente report è stato rivisto e aggiornato il calcolo del divario retributivo di genere, calcolato come previsto dalla normativa Europea e dallo standard ESRS S1⁵. A fronte di tale calcolo si evidenzia un divario disomogeneo tra le varie aziende, dipendente dalla tipologia di contratto e di mansione: la percentuale negativa di Riccoboni SpA evidenzia una media della retribuzione oraria dei dipendenti di sesso femminile più alta di quella maschile, unico caso tra le aziende del Gruppo.

⁵(media retribuzione oraria lorda maschile - media retribuzione oraria lorda femminile) / media retribuzione oraria lorda maschile*100

Divario retributivo di genere	2023
Riccoboni SpA	-9,78%
Grassano	4,43%
Eco.Impresa	13,69%
TecnoAmbiente	40,24%

Anche per il rapporto di remunerazione totale annua è stato preso a riferimento il metodo di calcolo dell'ESRS S1⁶, che evidenzia una disparità meno accentuata tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana dei dipendenti.

Rapporto remunerazione totale annua	2023
Riccoboni SpA	5,81%
Grassano	3,96%
Eco.Impresa	3,15%
TecnoAmbiente	1,80%

⁶remunerazione tot. annua della persona con salario più elevato / remunerazione tot. annua mediana dei dipendenti

Per quanto riguarda gli indicatori di work-life balance, sono in netto aumento le persone che hanno diritto e usufruito di congedo parentale, soprattutto tra i dipendenti di sesso femminile.

Percentuale di dipendenti che hanno diritto al congedo per motivi familiari e che ne hanno usufruito	2022	2023
donne	1	10
uomini	5	9



Whistleblowing

Il whistleblowing è l'istituto che tutela il dipendente che segnala, nello svolgimento delle proprie mansioni nell'ambito dell'organizzazione a cui appartiene, condotte illecite, o situazioni di pericolo o di rischio tali da poter arrecare danni a terzi.

Il Gruppo, in conformità al D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937, ha adottato una piattaforma dedicata alle segnalazioni.

<https://riccoboniholding.wallbreakers.it/#/>

Possono inviare una segnalazione le persone che fanno parte del contesto lavorativo di Riccoboni, e che appartengono a una delle seguenti categorie:

- Lavoratore subordinato con qualsiasi contratto
- Lavoratore somministrato
- Tirocinante, Stagista, Volontario, Candidato
- Lavoratore autonomo, Collaboratore
- Libero professionista, Consulente
- Dipendente di terze parti con attività svolte nel nostro contesto lavorativo
- Azionisti o persona con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza e rappresentanza

Ad oggi non sono pervenute segnalazioni riferite a reati, violazioni o illeciti all'interno del nostro contesto lavorativo.

Iniziativa per la salute e il benessere del personale

Il Gruppo ha aderito a **Pink October e Blue November 2023**, i mesi dedicati alla prevenzione dei tumori femminili e maschili. Nelle settimane dal 23 al 27 ottobre e dal 13 al 17 novembre un Ambulatorio Mobile ha raggiunto tutte le sedi del Gruppo Riccoboni e i cantieri principali, consentendo di effettuare in loco uno screening gratuito.

Alle donne è stata proposta una visita senologica comprendente anche un'ecografia, per una diagno-

si precoce di tumore al seno a cui si è aggiunta anche un'ecografia alla tiroide, per identificare la presenza di eventuali noduli. Agli uomini sono stati eseguiti un prelievo del sangue per rilevare il PSA e un'ecografia, per rilevare tumori a fegato, pancreas, milza, reni e vescica.

Più del 71% delle persone che lavorano nelle aziende del Gruppo hanno aderito all'iniziativa; il 31,18% rientra nella fascia di età dai 41 ai 50 anni, il 29% nella fascia tra 31 e i 40 anni e il 24% tra i 51 ai 60 anni.



Comunità interessate

GRI 413-1, 413-2; ESRS 2 SBM-1, S3-2, S3-3, S3-4

Il Gruppo Riccoboni, attraverso un'attività di dialogo costante con gli stakeholder, investe nei territori in cui vivono le comunità interessate dalla propria attività, con l'obiettivo di generare valore condiviso.

Iniziative sui territori di riferimento

Riccoboni sostiene e sviluppa progetti a livello locale a favore dell'educazione ambientale, del sistema sanitario locale, dello sport e stili di vita salutari, della riforestazione e dello sviluppo dell'economia circolare. Nel presente capitolo sono descritte le iniziative svolte nel 2023, e quelle intraprese nel 2024 al momento in cui è redatto il presente Report.



Riccoboni per lo sport

Sponsorship

Il Gruppo Riccoboni riconosce l'importanza dell'attività sportiva e sostiene progetti di sponsorizzazione in favore di realtà di eccellenza del territorio in cui opera. Anche nel 2023, così come nel 2024, il Gruppo è stato sponsor di maglia del Derthona Basket 1955, che milita nel campionato di Serie A, e supporta in qualità di partner la società J Basket Monferrato. Anche nel 2024, come nel 2023, il Gruppo ha partecipato con oltre 100 tifosi nella "Curva Riccoboni" del Monferrato Basket.



PiantiAMO il futuro: il 1° Trofeo di basket under 14

Per inaugurare la riqualificazione del campo polivalente di basket e volley della frazione di Castelferro del Comune di Predosa, sabato 16 settembre si è disputata la prima edizione del Trofeo di basket under 14 "Ambiente in gioco". Il trofeo è una tappa importante del progetto "PiantiAMO il Futuro" nato dalla collaborazione tra il Gruppo Riccoboni e Derthona Basket per sensibilizzare i giovani alla tutela dell'ambiente. Si sono sfidate le squadre del Derthona Basket e del Red Basket Ovada, e durante la giornata di sport

e aggregazione i giovani hanno partecipato ad attività di educazione ambientale. Una festa di sport per dare risalto ad un intervento di rigenerazione urbana promosso dalla Polisportiva Denegri di Castelferro con il sostegno del Comune di Predosa, finalizzato a riqualificare uno spazio urbano aperto che consente l'aggregazione e l'inclusione sociale.



Tennis in carrozzina

Il Gruppo Riccoboni, anche nel 2023 così come nel 2024, ha sostenuto il Torneo nazionale Città di Alessandria - Tennis in Carrozzina “Memorial Eugenio Taverna”. Un evento sportivo straordinario che offre un’esperienza unica sia ai partecipanti che agli spettatori e che celebra la determinazione,

l’abilità e la passione degli atleti di tennis in carrozzina. Il sostegno e il tifo per gli atleti del torneo riflettono l’impegno del Gruppo verso l’inclusione, la motivazione e l’ispirazione.



Parma Mezza Maratona

Per consolidare il legame tra il Gruppo Riccoboni e Parma, città di origine dell’azienda, è nata la partnership a sostegno della “Parma Mezza Maratona” che si è svolta domenica 10 settembre 2023. Un appuntamento non soltanto per runner, ma anche per famiglie, compagnie e squadre aziendali. Riccoboni Spa ha partecipato con una rappresentanza che ha fatto proprio lo slogan dell’evento “Don’t Think, Run!”. L’evento è stato l’occasione per dare risalto all’impegno del Gruppo per la salvaguardia dell’ambiente attraverso il connubio tra sport e salute.



Riccoboni per il territorio

Impianti Aperti: RiHabitat

Nel 2023 l'iniziativa "Impianti Aperti" ha aperto una nuova fase di incontro e di dialogo con le comunità locali, con l'intento di creare un percorso di conoscenza e di consapevolezza sul tema dell'economia circolare e della salvaguardia dell'ambiente. Sabato 13 maggio 2023 l'impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi RiHabitat ha aperto le porte alle comunità di Sezzadio, Predosa e Comuni limitro-

fi. È stata un'esperienza di turismo ecologico per osservare lo stato attuale dell'impianto in coltivazione, scoprire le caratteristiche costruttive e immaginare la configurazione finale che riproporrà l'assetto morfologico precedente alle attività di estrazione, recuperando l'integrità paesaggistica e ambientale del territorio. Nel 2024 "Impianti Aperti" coinvolgerà, in autunno, l'impianto di Grassano a Predosa.



Video
Impianti Aperti
RiHabitat



Maggio salentino

Anche nel 2023 Eco.Impresa, nell'ambito delle attività di responsabilità sociale verso il territorio in cui opera, ha rinnovato il supporto al "Maggio musicale salentino", il festival musicale che si propone di diffondere l'attenzione per la musica e le arti attraverso artisti salentini per valorizzare le eccellenze del territorio. Giunta alla sua XV edizione, l'iniziativa si è svolta presso la Fondazione Palmieri di Lecce il 15, 16 e 17 maggio: il festival ha sostenuto la raccolta fondi per la Bimbulanza, iniziativa benefica del Polo Pediatrico dell'Ospedale di Lecce.

Premio Roberto Riccoboni Solidal

Nel 2023 è stato istituito il “Premio Roberto Riccoboni Solidal”, nato dalla partnership tra Fondazione Solidal per la Ricerca e il Gruppo Riccoboni, e dedicato ai professionisti della SSD Laboratori di Ricerca del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione dell’Ospedale di Alessandria. Il Premio prevede una somma da destinare alla ricerca sanitaria, con attenzione alla capacità di studio delle patologie legate a fattori ambientali, al contributo innovativo legato alle attività dei laboratori, al valore e impatto generato nella risposta ai bisogni di salute del territorio e all’incremento della produzione scientifica dei laboratori. “Valutazione delle alterazioni nel microbiota intestinale come fattore predittivo allo sviluppo di asma bronchiale: studio di fattibilità in una popolazione pediatrica del territorio Alessandrino” è il progetto che si è aggiudicato la prima edizione del Premio. L’edizione 2024 si concluderà a fine novembre, durante la “Settimana della Ricerca”.



Riccoboni per la scuola

PiantiAMO il futuro: il progetto didattico

PiantiAMO il futuro, progetto nato nel 2021 in collaborazione col Derthona Basket, prosegue oggi con l'obiettivo di animare il dialogo col territorio e le istituzioni scolastiche, realizzando iniziative didattiche ed educative sui temi dell'Agenda 2030, in particolare su sostenibilità ambientale e inclusione. Nel 2024, infatti, è stato realizzato nelle scuole primarie di Predosa e Sezzadio il progetto didattico "A Scuola con... l'economia circolare!", con l'obiettivo di introdurre in modo partecipativo e coinvolgente gli alunni e alunne alla sostenibilità ambientale, di cui il mondo dell'economia circolare è parte sostanziale.



Progetto didattico
"PiantiAMO il Futuro"

Che fine fanno i nostri rifiuti? Dalla produzione allo smaltimento finale

È il titolo del progetto per le scuole superiori promosso per l'a.s. 2023/2024 dalla Provincia di Alessandria in collaborazione con il Gruppo Riccoboni, con visite

didattiche dedicate alle scuole superiori del territorio presso Ri-Habitat a Sezzadio attraverso la guida di un educatore e un tecnico di impianto. Hanno partecipato il Liceo Galileo Galilei di Alessandria, l'Istituto Barletti di Ovada, il Parodi e il Montalcini di Acqui Terme, il Leardi di Casale Monferrato. Il progetto didattico ha l'obiettivo di introdurre in modo partecipativo e coinvolgente gli studenti al mondo dell'economia circolare attraverso un'esperienza concreta di visita ad un impianto sul territorio in cui vivono, osservando come viene gestito il rifiuto quando non è possibile avviarlo a recupero, nel segno dell'affidabilità e sicurezza per la tutela ambientale.



Strumenti per il laboratorio dell'Istituto Volta di Alessandria

All'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta" di Alessandria sono stati donati alcuni macchinari provenienti dai Laboratori di Tecnoambiente. In particolare, gli studenti del corso ITIS "chimica, materiali e biotecnologie" sono stati beneficiari dello strumento ICP (Inductively Coupled Plasma – Plasma ad Argon accoppiato induttivamente) con rilevatore ottico (ICP-OES). Questo particolare strumento è utilizzato

nel campo della chimica analitica strumentale inorganica per la determinazione dei metalli all'interno di matrici reali. Il Gruppo e l'Istituto "Volta" hanno attivato una forte sinergia che, con atti concreti, ha consentito non solo di ampliare il laboratorio di chimica strumentale già attivo nella scuola, ma anche di incuriosire gli studenti a intraprendere percorsi di studi tematiche dedicate alla salvaguardia dell'ambiente.



Alternanza Scuola-Lavoro

In Eco.Impresa due giovani studenti, Federico Apruzzi e Pietro Gatti, dell'Istituto tecnico economico e tecnologico "Pantanelli-Monnet" di Ostuni hanno potuto svolgere attività di formazione previste dai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. La partecipazione a questa iniziativa nasce con lo scopo di dare la possibilità a degli studenti di vivere un'esperienza in un contesto professionale reale. In Eco.Impresa Federico e Pietro hanno avuto l'opportunità di approfondire alcuni aspetti relativi alla gestione dell'impianto e, in particolare, di conoscere l'elenco dei rifiuti autorizzati in impianto.

Informazioni sulla governance

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di politiche, metriche e obiettivi relativamente ai seguenti temi materiali individuati:

- Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative
- Business continuity e solidità economica
- Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali



Obiettivi al 2025

Obiettivo	Intervento
Coinvolgimento degli appaltatori nella vision sostenibile di Gruppo	Incontri periodici per diffusione e coinvolgimento sulle scelte di sostenibilità del gruppo
Aumento della distribuzione di valore sul territorio	Aumento del valore distribuito attraverso la promozione di attività didattiche nelle scuole del territorio sul tema dell'economia circolare, in partnership con associazioni locali, e sostegno continuo alle realtà territoriali come associazioni sportive, culturali e civiche.



Condotta e cultura dell'impresa

GRI 2-23, 2-28, 205-1, 205-2, 205-3; ESRS G1-1

La sostenibilità, ovvero la solidità economica e la legalità, l'attenzione per le persone e gli stakeholder e la tutela dell'ambiente sono al centro della governance aziendale. A testimonianza di questo impegno duraturo, concreto e quotidiano Riccoboni ha raggiunto, nel corso degli anni, importanti traguardi e costruito una solida policy interna.

Policy QHSEE

La Politica QHSEE - Quality, Health, Safety, Environment, Energy – Gruppo (aggiornata nel 2022) racchiude obiettivi, strategie e schemi di comportamento e viene diffusa a tutti i dipendenti attraverso l'intranet aziendale. Tutte le aziende del Gruppo devono rendere i propri processi conformi al Sistema di Gestione integrato e devono costantemente monitorarne i risultati, migliorare e aggiornare i processi, verificare e misurare gli obiettivi contenuti nel Sistema di gestione.

La Policy prevede, inoltre, una valutazione costante dei rischi e l'implementazione delle misure per consentire condizioni di lavoro più sicure possibili, anche



attraverso il miglioramento costante dei processi di indagine relativi agli incidenti e ai *near miss*.

La politica QHSEE è interessata da un miglioramento costante dei processi produttivi per ridurre l'impatto ambientale e, attraverso l'attività della governance di Gruppo, garantisce e mantiene l'allineamento degli obiettivi aziendali in ambito di sostenibilità.

Policy di legalità e anticorruzione

Il Gruppo Riccoboni ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001. Per il Gruppo l'illegalità nel settore ambientale si combatte prima di tutto af-

fidandosi a chi lavora nel pieno rispetto della legalità e della trasparenza nella tracciatura della filiera di recupero, trattamento o smaltimento.

Il Modello è un fondamentale strumento di sensibilizzazione non solo verso gli amministratori e i dirigenti, ma anche verso tutti i dipendenti e tutti gli stakeholder, che sono chiamati a mantenere sempre una condotta corretta e trasparente, in linea con i valori etici a cui la Società si è sempre ispirata.

Nel 2022 e 2023 non si sono verificati episodi legati a fenomeni di corruzione.

Codice Etico

Il Codice Etico, insieme al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, costituisce un quadro di riferimento finalizzato alla diffusione della cultura dell'etica nell'operatività aziendale.

Il Codice Etico Riccoboni è stato revisionato nel 2023 e pubblicato all'inizio del 2024, e regola il complesso di diritti e responsabilità che la Società assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

Il Gruppo Riccoboni crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Il Codice Etico è congruo al perseguimento della mission sociale di Gruppo, e ha lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per la Società i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della prevenzione dei reati indicati nel D. Lgs. 231/01.

Con l'approvazione del MOGC, di cui il Codice Etico è parte integrante, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), al quale è affidato il compito di vigilare sul funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento.



Partnership e relazioni di Gruppo

Il Gruppo sostiene e aderisce a diverse realtà, a livello nazionale e locale, a testimonianza del valore di fare rete.

SUSDEF

Il Gruppo Riccoboni, attraverso Grassano, è tra i soci fondatori della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, che rappresenta in Italia un punto di riferimento per lo sviluppo del sistema della green economy. La Fondazione svolge un ruolo di supporto a imprese e organizzazioni sui temi strategici dell'economia circolare.



ASSOAMBIENTE

Assoambiente è l'Associazione che rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese, soprattutto private, che gestiscono servizi ambientali e le imprese dell'economia circolare.

Rappresenta e tutela gli interessi degli associati in materia ambientale e delle fonti rinnovabili di energia.



AMIS

L'AMIS è una associazione di categoria alla quale possono aderire aziende pubbliche e private di tutta la filiera dei rifiuti: dal trasporto al recupero, smaltimento e intermediazione.

Da 30 anni costituisce il punto di riferimento delle aziende del settore, un'occasione di incontro per creare sinergie fra gli operatori.



Fondazione Uspidalet

Il Gruppo è socio gold della Fondazione dal 2019 attraverso la società Grassano. Attraverso la costante azione sul territorio, la Fondazione raccoglie fondi per finanziare progetti volti a migliorare l'umanizzazione degli ambienti e le dotazioni tecnologiche dei reparti ospedalieri.



Consorzio forestale KilometroVerdeParma

Il Gruppo Riccoboni è socio sostenitore del KilometroVerdeParma, un progetto concreto, diffuso e rivolto a tutti, che ha l'obiettivo di creare aree verdi e boschi permanenti nella zona di Parma. Dalla nascita del Consorzio a oggi sono state piantumate più di 70.000 piante.



CONFINDUSTRIA

Il Gruppo Riccoboni è socio di Confindustria nelle sezioni di Parma, Alessandria e Brindisi.

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. La mission dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese.



Solidità economica

GRI 201-1, 203-1, 203-2; ESRS G1-6

La sostenibilità economica, intesa come capacità dell'azienda di mantenere economicamente sostenibile il suo business a tutela dell'azienda stessa e degli stakeholder, è una delle fondamenta dell'attività di Governance. Il Gruppo si impegna quotidianamente per raggiungere gli obiettivi di business, al fine di dare seguito all'impegno e al senso di responsabilità che ha nei confronti di tutti gli stakeholder, in primis i dipendenti, per assicurare condizioni di lavoro dignitose e crescita economica, nel pieno rispetto dei diritti umani, ambientali e sociali.

Il 2023 ha visto una crescita importante del valore economico delle società del Gruppo: un aumento percentuale considerevole, dopo il +3% del 2022 sull'esercizio precedente, che vede un +18% sul valore economico generato e +12% sul valore economico distribuito.

Valore economico	2022	2023
Valore economico generato	73.739.706 €	91.100.073 €
Valore economico distribuito	67.322.300 €	76.230.726 €

Per quanto riguarda la distribuzione del valore agli stakeholder aumenta la quota percentuale sul totale del valore economico distribuito destinata ai fornitori di beni e di servizi, che rappresenta il 72% del totale. Si consolidano i costi del

personale per un 19% del totale mentre il valore economico destinato al territorio e distribuito attraverso liberalità e sponsorizzazioni descritte nelle attività del capitolo precedente si attesta ad uno 0,15% del totale.

Distribuzione del valore	2022	2023
Fornitori di beni	5.529.937 €	5.944.321 €
Fornitori di servizi	41.537.106 €	49.010.920 €
Costi del personale, di cui:	12.513.810 €	13.945.097 €
<i>salari e stipendi</i>	9.021.209 €	10.107.857 €
<i>oneri sociali</i>	2.685.484 €	3.187.224 €
<i>trattamento di fine rapporto</i>	702.155 €	612.447 €
Liberalità e sponsorizzazioni	129.627 €	117.306 €
Pagamenti alla PA (imposte)	1.805.176 €	4.679.380 €

Il valore economico trattenuto segna un +65% rispetto all'esercizio precedente: un risultato che rappresenta una ulteriore testimonianza della solidità e del consolidamento del Gruppo Riccoboni sul mercato nazionale.

Valore economico	2022	2023
Valore economico trattenuto	4.084.367 €	9.103.738 €

Per quanto riguarda i pagamenti a fornitori, il numero medio di giorni per pagare le fatture è di 65: la percentuale di pagamenti allineati ai termini di pagamento standard è del 95%, mentre sono 3 i procedimenti legali pendenti per ritardi di pagamento nel 2023.



Contenuto dell'informativa

Il Report di sostenibilità al 31 dicembre 2023 del Gruppo Riccoboni, terza edizione, è stato redatto secondo i GRI Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative nella versione e revisione 2021, utilizzando l'opzione di reporting with reference, selezionando le informazioni da includere e le relative modalità di rappresentazione secondo i principi di redazione indicati dagli Standards. Sono stati introdotti elementi di interoperabilità con gli standard ESRS EFRAG. Il Report è stato notificato al Global reporting Initiative al termine della sua redazione.

Principi per la qualità del Report

Equilibrio – Nella descrizione dei risultati delle attività svolte dal Gruppo Riccoboni si è cercato di riflettere sia gli aspetti positivi sia quelli negativi al fine di permettere una valutazione equilibrata delle performance nel loro complesso.

Comparabilità – In questa terza edizione del Report è stato possibile effettuare la comparabilità dei dati rilevati nel 2023 con quelli 2022 e, ove possibile, con il 2021.

Accuratezza – I dati economici, qualitativi e quantitativi, fanno diretto riferimento al Bilancio Consolidato 2023, mentre l'accuratezza dei dati sociali ambientali e di salute e sicurezza deriva dai sistemi di gestione certificati e da dati estratti dalle risorse interne del Gruppo Riccoboni.

Tempestività – Il Report è stato redatto in linea con le possibilità dell'azienda di reperire i dati a disposizione e di includere tutti gli stakeholder nel processo.

Chiarezza – La struttura del Report è stata definita per rendere le informazioni facilmente individuabili da parte degli stakeholder.

Affidabilità – Le informazioni e i dati contenuti nel Report sono supportati da controlli interni e documentazione che li rendono verificabili.

Il Report è stato realizzato con il supporto di Confini | Sustainability Lab.



GRI Content Index

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Identità dell'azienda
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Struttura Societaria
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Basi generali per la preparazione del documento
	2-4 Revisione delle informazioni	Nei capitoli di riferimento
	2-5 Assurance esterna	Non è prevista assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Struttura societaria
	2-7 Dipendenti	Caratteristiche della forza lavoro
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Caratteristiche della forza lavoro
	2-9 Struttura e composizione della governance	Composizione e ruolo della governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Composizione e ruolo della governance
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Composizione e ruolo della governance
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Strategia di Sostenibilità
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Strategia di Sostenibilità

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa generale 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Strategia di Sostenibilità
	2-15 Conflitti d'interesse	Non sono stati registrati conflitti di interesse
	2-16 Comunicazione delle criticità	Gestione del rischio
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Premessa e Lettera agli Stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Condotta e cultura d'impresa
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Condotta e cultura d'impresa
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione del rischio
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Politiche di gestione del personale
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Condotta e cultura d'impresa
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Condotta e cultura d'impresa
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement
	2-30 Contratti collettivi	Caratteristiche della forza lavoro

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Solidità economica
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Gestione del rischio
GRI 203: Impatti Economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Solidità economica
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Solidità economica
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Condotta e cultura d'impresa
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Condotta e cultura d'impresa
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Condotta e cultura d'impresa
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 302: Energia 2016	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Consumi energetici
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Consumo idrico
	303-3 Prelievo idrico	Consumo idrico
	303-4 Scarico idrico	Consumo idrico
	303-5 Consumo idrico	Consumo idrico
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Inquinamento
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 306: Rifiuti 2020	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Caratteristiche della forza lavoro
	401-3 Congedo parentale	Caratteristiche della forza lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-10 Malattia professionale	Salute e sicurezza

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Composizione e ruolo della governance; Caratteristiche della forza lavoro
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non si sono verificati episodi di discriminazione
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità interessate
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Comunità interessate
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non sono stati registrati casi di non conformità
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non sono stati registrati casi di non conformità
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Non sono stati registrati casi di non conformità
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Non sono stati registrati reclami

Riccoboni Spa

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Decreto del Presidente della Provincia di
Alessandria n° 24 del 17/02/2016 e s.m.i.

OPERAZIONE
CATEGORIA
BREVET

TGA - Servizi
di trasporto
di rifiuti





**Report di Sostenibilità
Riccoboni Holding 2023**